

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA

Ufficio Scolastico Provinciale di Modena



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LAZZARO SPALLANZANI"**

Via Solimei, 21/23 - 41013 Castelfranco Emilia (MO)

Tel. 059 926022 - Fax. 059 923914

C.F. 80010590364

E-mail: mois011007@istruzione.it

Prot. n. 9298/4.10
del 16/05/2022

CLASSE 5 APM

Anno Scolastico 2021/2022

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2022

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.5
1.1 COMPOSIZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.5
1.2 PROFILO DELLA CLASSE	pag.7
1.3 PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	pag.8
2. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	pag.9
3. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (con risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica)	pag.10

<p>4. ATTIVITA' INTEGRATIVE E AGGIUNTIVE (progetti, visite guidate, viaggi d'istruzione)</p>	<p>pag.13</p>
<p>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</p>	<p>pag.13</p>
<p>ALLEGATO 1 - CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE con esplicitazione obiettivi specifici di apprendimento, contenuti, metodi, spazi e tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti e i sussidi didattici utilizzati</p>	<p>pag.15</p>
<p>ALLEGATO 2 -</p> <p>Tracce Simulazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Simulazione I prova - Simulazione II prova - Simulazione colloquio (data dello svolgimento) 	<p>pag.85</p>

ALLEGATO 3 - Griglie di valutazione - Griglia Comportamento - Griglia I prova - Griglia II prova - Griglia Colloquio orale	pag.96
ALLEGATO 4 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag.107
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.113
FASCICOLI RISERVATI IN ALLEGATO (studenti DSA, studenti Bes, studenti con L.104)	

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: Prof. LUCA FACCIOLI

1.1 COMPOSIZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Luca Faccioli	Italiano e Storia	X	X	X
Elisabetta Torchi	Matematica	X	X	X
Cecilia Mazza	Inglese	X	X	X
Claudia Incerti	IRC	-----	-----	X
Vincenzo Policarpo	Scienze motorie e sportive	-----	X	X
Luca Antonio Congi	Agronomia Territoriale	-----	-----	X
Laura Marzi	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	X	X	X
Luca Antonio Congi	Tecniche di Allevamento	-----	-----	X
Pierpaolo Risimini	Economia dei mercati	-----	-----	X
Elisa Cappi	ITP Economia agraria	-----	-----	X
Claudio Cumoli	Sociologia Rurale e Storia dell'agricoltura	-----	-----	X
	Valorizzazione delle attività produttive	-----	-----	X

Marida Di Prima	Sostegno	-----	-----	X
Marcello Silvestri	Alternativa	-----	-----	X
Roberto Liuzzi	Sostegno	-----	-----	X

1.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5APM è composta da 15 studenti.

Non sono presenti alunni ripetenti dallo scorso anno.

Dal punto di vista comportamentale la classe appare abbastanza rispettosa nei confronti dei docenti e discretamente attenta alle regole scolastiche. Anche il rapporto fra pari è parso in netto miglioramento.

La classe risulta altalenante sia dal punto di vista delle presenze che da quello didattico. Gli studenti partecipano alle attività proposte in maniera positiva solo se stimolati o sollecitati. Alcuni alunni presentano un atteggiamento selettivo nei confronti delle materie proposte. Per quest'ultima categoria di discenti le difficoltà sono ascrivibili a pregresse lacune e ad una metodologia di studio e impegno scolastico non sempre adeguati.

La padronanza dell'espressione, sia scritta che orale, si presenta ancora difficoltosa per alcuni. Si riscontra nei discenti una capacità media nei collegamenti tra i saperi delle varie discipline.

Rispetto ai livelli di partenza, alle competenze di base e all'acquisizione dei contenuti disciplinari e dei linguaggi settoriali, la classe risulta sostanzialmente divisa in 4 fasce di livello:

1. Alunni che, a causa di discontinuità e superficialità nell'impegno, oppure a causa di lacune pregresse, continuano ad avere difficoltà più o meno gravi in alcune discipline;
2. Alunni che grazie a buone capacità, nonostante l'impegno alterno, hanno ottenuto risultati globalmente sufficienti;
3. Alunni che grazie ad un impegno costante e diligente hanno raggiunto pienamente la sufficienza;
4. Alunni che grazie a buone capacità unite ad interesse ed impegno hanno raggiunto un buon livello di preparazione.

1.3 PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

La sede di Montombraro è specializzata nelle produzioni tipiche dell'ambiente collinare e montano, nell'ambito della produzione biologica. Il settore più importante è relativo alla coltivazione e trasformazione delle piante officinali in saponi, olii essenziali e shampoo e nella coltivazione di prodotti del bosco e del sottobosco.

L'azienda

L'Istituto è dotato di aziende nelle quali gli studenti possono effettuare esperienze pratiche, su piante officinali e su altre coltivazione tipiche della zona collinare e montana

I laboratori

Sono presenti laboratori di:

Chimica

Informatica

Botanica

Erboristeria

Scienze

Progetti Europei

Questa Sede è coinvolta in numerosi progetti europei. Progetti che prevedono lo spostamento di studenti (negli ultimi due anni Repubblica Ceca, e Portogallo) Altri progetti prevedono incontro tra docenti di diversi paesi (Francia Portogallo, Slovenia, Ungheria, Repubblica Ceca, ...)

Le serre

La serra di Montombraro è stata inaugurata ad Ottobre 2002, ed è dotata di climatizzazione automatica. Gli studenti possono effettuare esperienze pratiche, su piante officinali e su altre piante tipiche della zona collinare e montana.

I prodotti

Di rilievo: la produzione di cosmetici a base di piante officinali (saponi, shampoo, bagnoschiuma, profumi); la produzione di liquori a base di frutti del sottobosco; la produzione di agro di mele; la produzione di piante officinali, floricole ed orticole nel periodo primaverile, produzione orticola nel periodo estivo.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Gestire sistemi di allevamento, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali.
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agro forestale, zootecnica e agroindustriale.
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

2. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti e verbali del C.d.C.

PERCORSI E PROGETTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE SVOLTI IN 3° E 4°

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione in 3° e 4° riassunti nella presente tabella

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
a.s. 2020/2022 PEER EDUCATION	

3. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI IN 5°

TITOLO PROGETTO / CONTENUTI PRINCIPALI	ATTIVITA' ASSEGNATE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
Dicembre 2021: Progetto Salute mentale: superamento del pregiudizio - in collaborazione con Ausl	<p>Il gruppo di lavoro che si occuperà del progetto è composto da operatori del Centro Salute Mentale (Dott.ssa G. Solignani e un tecnico della Riabilitazione Psichiatrica E. Lucchi); del Servizio Dipendenze Patologiche (Dott. F. Pagnini); del Social Point (L. Pellacani); alcuni utenti del CSM.</p> <p>Gli obiettivi sono quelli generali degli eventi della Settimana della Salute Mentale/MAT: diffondere i temi legati alla salute mentale al fine di combattere i pregiudizi e lo stigma.</p> <p>La classe ha svolto un test strutturato una settimana prima e una dopo l'incontro col gruppo operativo svoltosi all'interno dell'edificio scolastico.</p>

<p>Dicembre 2021: Smart Future - orientamento al lavoro</p>	<p>Momento di incontro tra scuola ed il lavoro. Presentazione di una piattaforma interattiva per informare su tutte le attività che il mondo offre di lavoro e di studio</p>
<p>Dicembre 2021: Progetto giovani - regolarità rapporto di lavoro</p>	<p>Nuove forme di lavoro</p>
<p>11 Gennaio 2022 : Webinar UNIBO incontro prof. Ragazzoni - presentazione progetto Smart Farm “La risaia del Duca”</p>	<p>Approccio sistemico alla produzione, rifiuti zero, energia rinnovabile,</p>
<p>Febbraio 2022: Webinar Cantiere Giovani - incontro meet con testimonianze di imprenditori e giovani studenti di diversi settori all'imprenditoria giovanile</p>	
<p>16 Febbraio 2022 : Webinar Cantiere giovani - servizio civile</p>	
<p>25 Febbraio 2022 : Violenza di genere Giornata mondiale contro violenza di genere. Incontro con le autorità, realizzazione di una panchina rossa, incontro e formazione alle classi dalla prima alla quarta.</p>	<p>Condivisione di pensieri ed esperienze in classe, produzioni di frasi contro la violenza di genere, realizzazione di una panchina di colore rosso e posizionamento nel cortile della scuola in presenza delle autorità comunali (Sindaco ed assessore alle pari opportunità)</p>
<p>Marzo- Maggio 2022 - Progetto GAL -</p>	<p>Simulazione d'impresa Start up- simulazione d'impresa seguiti e guidata dal centro di formazione Impact Hub, Challenge con classi quinte del Cattaneo di Castelnuovo Monti, Visita presso Fondazione Golinelli</p>
<p>Marzo 2022- Incontro Forze dell'ordine : Carabinieri Forestali -</p>	<p>Il nuovo corpo delle forze dell'ordine, ruoli ed impegno civile. Competenze territoriali e di ordine civile</p>
<p>Aprile 2022 - Webinar: Acqua e territorio L'agricoltura utilizza grandi quantità di acqua dolce. nuove tecniche per ridurre l'utilizzo di acque piovane e di falda.</p>	<p>Acquisire abilità e competenze trasversali tipiche dell'educazione allo sviluppo sostenibile. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper stabilire un rapporto emotivo positivo con l'ambiente naturale • Il ruolo dell'agricoltura nella strategia di sostenibilità

	<p>ambientale dell'Unione Europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'impatto delle tecniche colturali adottate in agricoltura in relazione ai cambiamenti climatici.
<p>6 MAGGIO 2022: uscita didattica al Macfrut di Rimini.</p>	<p>-Condivisione di pensieri e confronto con realtà aziendali differenti;</p> <p>-Acquisire le abilità e le competenze trasversali tipiche dell'educazione allo sviluppo sostenibile, grazie alla presenza di realtà aziendali che operano nell'agricoltura 4.0.</p>
<p>11 Maggio 2022 - Webinar "Accesso al credito" incontro Emil Banca nell'ambito del progetto Simulimpresa.</p>	<p>Possibilità, per una persona fisica o per un soggetto giuridico, di richiedere un finanziamento o un affidamento ad un istituto di credito (ad esempio banca).</p>

4. ATTIVITA' INTEGRATIVE E AGGIUNTIVE(progetti, visite guidate, viaggi d'istruzione)

Visite e progetti	
- MacFrut Rimini : Fruit & Veg Professional Show - 6 maggio	visita al salone professionale, progetti innovativi e salone delle novità
- Fondazione Golinelli - Bologna - prevista 17 maggio 2022	Challenge con Istituto Mandela, nell'ambito del progetto Start Up (GAL)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti
3.	Rendicontazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Elenco degli argomenti assegnati per lo svolgimento del colloquio
5.	Fascicoli personali degli alunni
6.	Verbali consigli di classe e scrutini
7.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IIS Lazzaro Spallanzani <https://istas.mo.it/>

ALLEGATO 1

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

**con esplicitazione degli obiettivi specifici di apprendimento,
contenuti, metodi, spazi e tempi del percorso formativo,
criteri e gli strumenti di valutazione adottati,
gli obiettivi raggiunti e i sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc,)**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Luca Faccioli

COMPETENZE D'ASSE, PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E DEL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

a) Competenze d'asse declinate in termini di conoscenze e abilità:

Competenze d'asse	Abilità	Conoscenze	Riferimenti sul libro di testo
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale	<p>Settembre-Ottobre</p> <p>Le caratteristiche principali di naturalismo e verismo</p> <p>Le caratteristiche tematico-stilistiche della narrativa verista;</p> <p>I tratti fondamentali della vita di Verga con particolare riferimento al clima storico, sociale e culturale del secondo Ottocento;</p>	<p>Naturalismo e verismo</p> <p>Vita di Verga</p> <p>-Rosso Malpelo</p> <p>-I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo</p>
	Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale	<p>Il contenuto e la struttura complessiva dei Malavoglia e di Mastro don Gesualdo</p> <p>Il nuovo ruolo del poeta nell'età dell'industrializzazione e dell'imperialismo;</p>	<p>LETTURE</p> <p>.La famiglia Toscano</p> <p>Le novità del progresso ad Aci Trezza</p> <p>La morte di Gesualdo</p>
	Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati	<p>La vita di Giovanni Pascoli tra esperienza biografica e contesto storico di riferimento</p> <p>Le caratteristiche fondamentali della produzione del poeta;</p>	<p>Il simbolismo</p> <p>Vita di Pascoli</p>
	Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale	<p>Il contenuto e la struttura complessiva di Myricae.</p> <p>Lettura, analisi e commento di diverse poesie da Myricae e dai Canti di Castelvecchio</p>	<p>Il fanciullino</p> <p>Lo stile e le tecniche espressive di Pascoli</p>
	Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista	<p>La poetica del fanciullino;</p>	<p>POESIE</p> <p>- Lavandare</p>
	Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali		

		<p>Il simbolismo in Pascoli e Gabriele D'Annunzio</p> <p>Dicembre - gennaio</p> <p>La vita di D'Annunzio in rapporto alla poetica e al periodo storico-culturale in cui ha vissuto;</p> <p>Il piacere</p> <p>La tematica del superuomo</p> <p>Gli elementi di rinnovamento delle strutture stilistico-formali che caratterizzano le produzioni letterarie di primo Novecento</p> <p>Febbraio - marzo</p> <p>La vicenda biografica e poetica di Ungaretti e Montale, tra sperimentazione ed ermetismo</p> <p>Il contenuto, i temi e la struttura formale delle raccolte poetiche con particolare attenzione ad Allegria di naufragi e Ossi di seppia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - X agosto - Il gelsomino notturno - Il lampo - Temporale <p>Vita di D'Annunzio</p> <p>-Il piacere</p> <p>-Il ritratto dell'esteta</p> <p>Il programma del superuomo</p> <p>La sera fiesolana</p> <p>La nuova tradizione poetica del Novecento</p> <p>Vita di Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> - I fiumi - Veglia - San Martino del Carso - Fratelli - Soldati - Mattina <p>Vita di Montale</p> <p>- Non chiederci la</p>
--	--	---	--

			<p>parola - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale - La Bufera - Spesso il male di vivere ho incontrato</p> <p>Vita di Pirandello</p> <p>Novelle: -Il treno ha fischiato e Certi obblighi</p> <p>L'umorismo</p> <p>Il Fu Mattia Pascal</p> <p>Adriano Meis</p> <p>Il naso di Moscarda</p> <p>Biografia di Ottiero Ottieri.</p> <p>-Donnarumma all'assalto</p> <p>Biografia di Primo Levi.</p> <p>- Se questo è un uomo: capitolo Ulisse.</p>
		<p>Aprile - maggio</p> <p>Le caratteristiche del rapporto fra intellettuali e fascismo.</p> <p>L'opera di Pirandello e il nuovo sguardo sulla società</p> <p>Le vicende de Il fu Mattia Pascal e di Uno, Nessuno, Centomila</p> <p>La guerra, la Resistenza: gli scrittori al fronte. Elio Vittorini, uno scrittore sempre in movimento.</p>	

		<p>Primo Levi, letteratura e chimica. L'internamento ad Auschwitz.</p> <p>Lo sviluppo delle fabbriche, la letteratura tra operai e dipendenti d'ufficio. Il rapporto tra padrone e lavoratore.</p> <p>Conoscere il corretto utilizzo dei dizionari</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche dell'esposizione orale</p> <p>Padroneggiare il lessico settoriale per presentare la propria esperienza di alternanza scuola-lavoro</p>	<p>Ottiero Ottieri: -Donnarumma all'assalto</p> <p>Paolo Villaggio: -Fantozzi contro tutti, la coppa Cobram.</p> <p>Pier Paolo Pasolini: -Brevi accenni biografici - Furto in spiaggia da " Ragazzi di vita"</p>
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</p>	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</p>	<p>Riconoscere un testo argomentativo, un testo descrittivo, un testo poetico e un testo narrativo</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali del testo poetico in relazione allo stile, al contenuto e alle figure retoriche utilizzate</p> <p>Conoscere le diverse tipologie di articolo di giornale (informativo, d'opinione, ecc...)</p> <p>Conoscere le tre tipologie di prima prova in preparazione all'esame di stato</p>	<p>-Produzione di un testo argomentativo</p> <p>- Simulazione prima prova dell'esame di stato</p>
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</p>	<p>Produzione di un testo argomentativo e conoscenza delle principali strategie di argomentazione</p> <p>Scrittura di un commento ad un testo in prosa e ad un testo poetico</p>	

	<p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</p>	<p>Scrittura di un tema di attualità</p> <p>Produzione di un'analisi complessiva e puntuale di un testo in prosa e di un testo poetico</p> <p>Riscrittura di un testo in prosa</p> <p>Redazione di appunti personali, schemi e mappe</p>	
<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>Riconoscere e apprezzare le opere d'arte</p> <p>Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio</p> <p>Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</p> <p>Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali</p> <p>Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</p>		

	<p>Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</p> <p>Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio</p> <p>Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</p>		
Utilizzare e produrre testi multimediali	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni , ecc.), anche con tecnologie digitali</p>	<p>Realizzare presentazioni di argomenti dati in powerpoint</p> <p>Scrivere una relazione tecnica seguendo dei criteri editoriali dati</p> <p>Produrre e mappe utilizzando il computer</p>	

b) Competenze europee per l'apprendimento permanente

Competenze	Contributo della disciplina
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Lo studente mette al centro se stesso e la propria capacità di comprensione ed espressione tramite la lingua scritta e orale per definire la sua identità in relazione al contesto storico-sociale in cui è inserito.
Consapevolezza ed espressione culturale	Lo studente studia una selezione di autori e testi della letteratura italiana e indaga le possibilità di comunicazione e trasmissione del sapere attraverso la lingua scritta.

Competenze per il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici	Lo studente conosce la lingua italiana sia da un punto di vista sincronico che diacronico. Parte dalla lettura e dalla riflessione linguistica per migliorare il proprio utilizzo della lingua stessa in relazione ai contesti di riferimento.
--	--

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.	Lo studente sa individuare relazioni, analogie e differenze tra episodi del passato e del presente (aspetto diacronico) e tra testi e produzioni scritte di autori provenienti da nazioni diverse in un dato momento storico (aspetto sincronico).
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.	Lo studente conosce e impara a rispettare il patrimonio artistico, paesaggistico e storico.
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Lo studente conosce il funzionamento dei programmi standard di videoscrittura e dei programmi dedicati alla creazione di presentazioni: riesce a mettere le conoscenze digitali a servizio dell'elaborato da produrre.
Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	Lo studente sa utilizzare mappe e schemi redatti utilizzando il computer.
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.	Lo studente mette in pratica le conoscenze relative allo studio della lingua e della letteratura acquisendo un metodo di studio e di produzione scritta e orale pertinente al variare delle discipline di riferimento e dei contesti operativi.

OBIETTIVI MINIMI

Per gli obiettivi minimi si rimanda ai programmi ufficiali stabiliti nelle riunioni per materia. Tali obiettivi sono sintetizzati a seguire in tale modo:

- **Educazione linguistica**

Saper produrre un testo scritto corretto dal punto di vista grammaticale, sintatticamente chiaro e attinente alle indicazioni fornite;

Saper impostare un intervento orale su un argomento prefissato in modo che sia pertinente alle richieste e colga gli elementi essenziali del problema;

Saper leggere un testo individuando il messaggio base e distinguendo le informazioni dalle opinioni.

- **Educazione letteraria**

Conoscere i caratteri essenziali dei principali movimenti letterari nei seguenti aspetti: area geografica, collocazione temporale, principali esponenti, contesto storico-culturale, caratteristiche contenutistiche e stilistiche;

Saper individuare in un testo narrativo o poetico i caratteri essenziali del movimento di appartenenza e della poetica di un autore;

Saper leggere integralmente almeno un testo narrativo, analizzarne autonomamente le tematiche e saperlo contestualizzare nel periodo storico e in relazione all'autore

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Apprendimento cooperativo
- Scoperta guidata
- Brainstorming
- Schemi, mappe
- Role playing, simulazioni
- Lezione frontale
- Esercitazioni
- Didattica laboratoriale
- Peer to peer
- Piattaforma Kahoot!

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- **Formativa**
Test strutturato e semistrutturato
Interrogazioni
Domande Flash
- **Sommativa**
Test strutturato
Test semi strutturato
Interrogazione lunga
Produzione di testi scritti
Compiti di realtà

VALUTAZIONE

I criteri utilizzati per la valutazione sono riconducibili a quanto previsto dal PTOF e alla relativa griglia. Per la correzione e la valutazione delle prove scritte la griglia adottata è quella elaborata in sede di dipartimento (asse dei linguaggi) a partire dalle indicazioni ministeriali; per quanto riguarda le valutazioni alla fine del primo e del secondo quadrimestre verranno presi in considerazione, oltre alle valutazioni del periodo di riferimento, i seguenti aspetti:

- Livello di partenza
- Progressi in itinere
- Impegno
- Partecipazione attiva
- Costanza nello studio in classe e a casa
- Frequenza alle lezioni
- Assenze strategiche

ATTIVITÀ DI RECUPERO

I metodi di recupero sono quelli stabiliti dal PTOF:

- Pausa didattica
- Recupero in itinere
- Sportello

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Claudio Giunta, *Cuori intelligenti- Edizione verde aggiornata, vol. 3, Dal secondo Ottocento a oggi*, ed. Garzanti Scuola.

Utilizzo di siti internet e link.

STORIA, CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Docente: Luca Faccioli

COMPETENZE D'ASSE, PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E DEL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

c) Competenze d'asse declinate in termini di conoscenze e abilità:

Competenze d'asse	Abilità	Conoscenze	Materiali caricati sul sito
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche	MODULO 1 (settembre-ottobre) L'Unità d'Italia I governi della Destra e della Sinistra storica La seconda rivoluzione industriale e la società di massa L'età dell'imperialismo e la Belle Epoque	Destra e sinistra storica Seconda rivoluzione industriale
	Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo		Colonialismo fascista
	Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi	MODULO 2 (ottobre-novembre) Colonialismo, nazionalismo e imperialismo La spartizione dell'Africa	
	Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale	Le esperienze coloniali italiane: prima fase (Eritrea, Somalia ed Etiopia); seconda fase (guerra italo-turca, conquista della Libia); terza fase (colonialismo fascista, Etiopia e Albania)	
	Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche	MODULO 3 (novembre-dicembre-gennaio) I flussi migratori Le fasi dell'emigrazione italiana dalla fine dell'800 al secondo Novecento Italia terra di immigrazione	Pdf e Powerpoint La prima guerra mondiale
		MODULO 4 (gennaio-febbraio) L'Europa prima della prima guerra mondiale	Le donne nella grande guerra

	<p>ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</p> <p>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico scientifica nel corso della storia</p>	<p>La prima guerra mondiale</p> <p>La vita in trincea</p> <p>Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica</p> <p>La Conferenza di Parigi e la nascita della Società delle Nazioni</p> <p>MODULO 5 (marzo-aprile)</p> <p>L'età dei totalitarismi</p> <p>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</p> <p>Il regime fascista in Italia</p> <p>La crisi del '29</p> <p>La crisi della Germania repubblicana e l'avvento del nazismo</p> <p>MODULO 6 (aprile-maggio)</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>La Resistenza</p> <p>Nuovi equilibri e nuovi contrasti dopo il conflitto</p> <p>La nascita dell'Italia repubblicana</p>	<p>Il genocidio armeno</p> <p>Il fascismo Il regime fascista in Italia La riforma Gentile Il nazismo e l'ascesa di Hitler</p> <p>Lecture Marzabotto (testimonianze di sopravvissuti)</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>L'olocausto</p> <p>La Resistenza</p>
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei</p>	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p>	<p>Conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione italiana</p> <p>Conoscere gli organi dello Stato e loro funzioni principali</p> <p>Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti</p>	<p>Il mondo dopo la seconda guerra mondiale.</p> <p>La guerra fredda L'Italia tra il boom</p>

<p>diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</p> <p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona - famiglia - società - Stato</p> <p>Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</p> <p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<p>Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</p> <p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p> <p>Conoscenze essenziali dei servizi sociali</p> <p>Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p>	<p>economico e gli anni di piombo.</p> <p>Riflessioni sulla guerra tra Russia e Ucraina.</p>
---	--	---	--

Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	<p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</p> <p>Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p>	<p>Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</p> <p>Regole per la costruzione di un curriculum vitae</p> <p>Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p> <p>Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</p>	
---	--	--	--

Competenze europee per l'apprendimento permanente

Competenze dell'apprendimento permanente	Contributo della disciplina
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Lo studente è in grado di comunicare prendendo in considerazione diversi punti di vista e sviluppa criteri autovalutativi che consentono di tarare il proprio impegno in modo efficace rispetto all'obiettivo da perseguire
Consapevolezza ed espressione culturale	Lo studente riesce a formulare un giudizio critico sui principali problemi del mondo contemporaneo mettendoli in relazione con la complessità del presente e del passato. Utilizza inoltre le proprie conoscenze per riconoscere e valutare le varie identità, le tradizioni culturali e quelle religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco

Competenze profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.	Lo studente conosce la lingua italiana sia da un punto di vista sincronico che diacronico. Parte dalla riflessione sulla storia per migliorare il proprio modo di relazionarsi in base a diversi contesti di riferimento.
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una	Lo studente sa individuare relazioni, analogie e differenze tra episodi del passato e del presente

prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.	(aspetto diacronico) e tra testi e produzioni scritte di autori provenienti da nazioni diverse in un dato momento storico (aspetto sincronico).
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Lo studente conosce il funzionamento dei programmi standard di videoscrittura e dei programmi dedicati alla creazione di presentazioni: riesce a mettere le conoscenze digitali a servizio dell'elaborato da produrre.
Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	Lo studente sa utilizzare mappe e schemi redatti utilizzando il computer.
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.	Lo studente mette in pratica le conoscenze relative allo studio della storia acquisendo un metodo di studio e di produzione scritta e orale pertinente al variare delle discipline di riferimento e dei contesti operativi.
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;	Lo studente riconosce le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, politici e culturali.
Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;	Lo studente mette in relazione i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica e gli ambiti professionali in cui ha intenzione di inserirsi
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni	Lo studente impara a declinare l'interesse per gli aspetti naturalistici e ambientali rivalutandolo continuamente alla luce della conoscenza dei fatti riguardanti momenti storici diversi
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali	Lo studente impara a conoscere la Costituzione e le organizzazioni governative riuscendo ad inquadrare la propria esperienza personale in un contesto di riferimento normato

OBIETTIVI MINIMI

Per gli obiettivi minimi si rimanda ai programmi ufficiali stabiliti nelle riunioni per materia. Tali obiettivi sono di seguito sintetizzati:

- Conoscere i principali eventi storici collocandoli nel loro arco spazio-temporale.

- Saper cogliere i mutamenti fondamentali relativi ad alcuni nuclei tematici.
- Saper rispondere in modo chiaro e adeguato a precise richieste.
- Saper costruire linee del tempo e mappe concettuali.
- Saper ricercare in modo autonomo informazioni da diverse fonti;
- Saper redigere un testo argomentativo di argomento storico a partire da documenti dati.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Apprendimento cooperativo
- Scoperta guidata
- Brainstorming
- Schemi, mappe
- Role playing, simulazioni
- Lezione frontale
- Esercitazioni
- Didattica laboratoriale
- Peer to peer
- Piattaforma Kahoot!

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Formativa
 - Test strutturato
 - Interrogazioni brevi
 - Domande Flash
 - Relazioni
- Sommativa
 - Test strutturato
 - Test semi strutturato
 - Interrogazione lunga
 - Produzione di testi scritti
 - Compiti di realtà

VALUTAZIONE

I criteri utilizzati per la valutazione sono riconducibili a quanto previsto dal PTOF e alla relativa griglia; per quanto riguarda le valutazioni alla fine del primo e del secondo quadrimestre verranno presi in considerazione, oltre alle valutazioni del periodo di riferimento, i seguenti aspetti:

- Livello di partenza
- Progressi in itinere
- Impegno
- Partecipazione attiva
- Costanza nello studio in classe e a casa
- Frequenza alle lezioni
- Assenze strategiche

ATTIVITÀ DI RECUPERO

I metodi di recupero sono quelli stabiliti dal PTOF:

- Pausa didattica
- Recupero in itinere
- Sportello

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

F. M. Feltri, *Le storie i fatti le idee vol. 3, dal Novecento a oggi*, ed. SEI.
Utilizzo di siti internet e link.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

DOCENTE: Claudio Cumoli

COMPETENZE

Competenze d'asse:

1. interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
2. favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
3. collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica;
4. organizzare attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di marketing proponendo e adottando soluzioni per i problemi di logistica;
5. proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie;
6. applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità;
7. definire le caratteristiche territoriali, ambientali e agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione delle carte tematiche;
8. utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

Competenze d'asse	Competenze	Conoscenze	Abilità
	Tutela del paesaggio		
1; 3	Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica;	- Conoscere la normativa a livello comunitario e nazionale sulla tutela del paesaggio; -conoscere gli strumenti cartografici; - Conoscere le parti del c.d. "Decreto Ambiente" per l'attinenza con l'attività agricola.	- Saper definire il vincolo paesaggistico e individuare gli aspetti principali della relazione paesaggistica ; Saper utilizzare gli strumenti cartografici per l'analisi di un territorio e dei suoi vincoli ambientali; Saper utilizzare gli

			<p>strumenti cartografici per la definizione di un bacino idrografico eseguendo i calcoli idrologici di base.</p> <p>Saper utilizzare la CTR per calcoli di pendenze, aree e distanze.</p> <p>Saper ricondurre un luogo alla sua cartografia specifica (dei vincoli e dei suoli) per una corretta descrizione di un caso aziendale.</p> <p>Saper riconoscere le condizioni del danno ambientale e saper distinguere fra interventi liberi e no.</p>
Disposizioni sulle zone montane			
1; 3; 5; 6	<p>Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche delle aree montane ; - Conoscere la principale normativa comunitaria, nazionale e regionale sulle aree montane ; - Conoscere la principale normativa comunitaria sul marchio prodotto di montagna, Conoscere l'importanza dell'anno della Montagna 2022, diversificando i diversi ambiti applicativi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper valutare gli svantaggi delle zone montane; - Saper comprendere il ruolo che gli enti territoriali esercitano in un contesto montano; - Sapere valorizzare le produzioni agroalimentare in area montana attraverso la richiesta e l'assolvimento degli obblighi legislativi del marchio "prodotto di montagna"
La multifunzionalità in agricoltura			
1; 2; 3	<p>Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire il termine "multifunzionalità" in rapporto all'agricoltura; - Conoscere i principali settori che è possibile sviluppare nell'ambito di 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper identificare le norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità. - Saper identificare i contributi europei inerenti i vari settori

		un'azienda multifunzionale; - Conoscere la normativa regionale per la forestazione (Reg.For. E/R	funzionali dell'azienda agraria; Saper identificare i diversi "trattamenti" di un bosco e saper orientarsi verso una selvicoltura sostenibile.
Figure giuridiche in agricoltura			
2; 3; 8	Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale.	- Conoscere le diverse forme di società e quelle più frequenti in agricoltura; - Conoscere le forme di associazione dei produttori, i relativi scopi e i requisiti per il riconoscimento;	- Saper valutare i vantaggi dell'integrazione tra imprese; - Saper comprendere la struttura organizzativa di una cooperativa, di un consorzio e di una organizzazione di produttori.
Normativa sulle produzioni biologiche			
1; 5; 6	Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie.	- Conoscere i principali riferimenti normativi sulle produzioni biologiche;	- Saper individuare le procedure necessarie per la conversione a biologico di un'azienda agricola.

Gestione dei reflui zootecnici			
1; 5; 6	Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie.	- Conoscere i principali contenuti della direttiva nitrati recepiti dal Regolamento regionale specifico.	- Saper individuare gli adempimenti amministrativi richiesti all'imprenditore agricolo per un corretto smaltimento dei reflui zootecnici; Saper verificare le zone vulnerabili ai nitrati; Saper calcolare la produzione degli

			effluenti zootecnici e verifica di congruità con la SAU.
--	--	--	--

Competenze dell'apprendimento permanente	Contributo della disciplina
Comunicazione nella madrelingua	Acquisizione di una microlingua settoriale
Competenza digitale	Conoscere e saper utilizzare internet per reperire informazioni tecniche. Conoscere internet per assolvere agli adempimenti amministrativi legati all'impresa agricola. Utilizzo di Book Creator e di Genially
Competenze sociali e civiche	Acquisire consapevolezza sugli impatti delle attività agricole sull'ambiente e sapere adottare soluzioni tecniche più sostenibili
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Acquisire competenze per la valorizzazione di attività imprenditoriali

Competenze del profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita (PECuP)	Contributo della disciplina
Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici	Acquisire consapevolezza sul ruolo svolto dalle aziende agricole multifunzionali nella creazione di esternalità positive

OBIETTIVI MINIMI

Per gli obiettivi minimi si rimanda ai programmi ufficiali stabiliti nelle riunioni per materia.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata /euristica
- Apprendimento cooperativo
- Brainstorming

- Esercitazioni

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Sommativa (verifiche scritte con domande a risposta chiusa e risposta aperta; svolgimento di temi; verifiche orali; Compiti prodotto)

VALUTAZIONE

I criteri utilizzati per la valutazione sono stati:

- Griglia di valutazione del PTOF;
- Progressi in itinere
- Impegno

SUSSIDI DIDATTICI

Presentazioni in Power point elaborate dal docente

Castelfranco Emilia, 15 maggio 2021

Il Docente

(Claudio Cumoli)

LINGUA INGLESE

DOCENTE: Cecilia Mazza

COMPETENZE D'ASSE, COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO E DEL PECUP

a) Competenze d'asse (competenze degli assi culturali ministeriali https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/all1_dm139new.pdf) declinate in termini di conoscenze e abilità

Competenze d'asse	Conoscenze	Abilità	UD	Obiettivi Minimi
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Conoscenze lessicali e grammaticali acquisite negli anni precedenti e consolidate nell'anno in corso.	<p>B1</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Can read straightforward factual texts on subjects related to his/her field and interests with a satisfactory level of comprehension. 2. Can understand the description of events, feelings and wishes in personal letters well enough to correspond regularly with a pen friend. 3. Can understand straightforward personal letters, emails or postings giving a relatively detailed account of events and experiences. Can understand standard formal correspondence and online postings in his/her area of professional interest. (NEW) 4. Can find and understand relevant information in everyday material, such as letters, brochures and short official documents. 5. Can pick out important information about preparation and usage on the labels on foodstuffs and medicine. Can assess whether an article, report or review is on the required topic. (NEW) 6. Can understand the important information in simple, clearly drafted adverts in newspapers or magazines, provided that there are not too many abbreviations. (NEW) 7. Can recognise significant points in straightforward newspaper articles on familiar subjects. 8. Can understand most factual information that he/she is likely to come 	UD: INVALSI INGLESE Reading	

		<p>across on familiar subjects of interest, provided he/she has sufficient time for re-reading. (NEW)</p> <p>9. Can understand the main points in descriptive notes such as those on museum exhibits and explanatory boards in exhibitions. (NEW)</p> <p>10. Can understand clearly written, straightforward instructions for a piece of equipment.</p> <p>11. Can follow simple instructions given on packaging, e.g. cooking instructions. (NEW)</p> <p>12. Can understand most short safety instructions, (e.g. on public transport or in manuals for the use of electrical equipment). (NEW)</p> <p>13. Can understand the description of places, events, explicitly expressed feelings and perspectives in narratives, guides and magazine articles that are written in high frequency, everyday language. (NEW)</p> <p>14. Can understand a travel diary mainly describing the events of a journey and the experiences and discoveries the person made. (NEW)</p> <p>Can follow the plot of stories, simple novels and comics with a clear linear storyline and high frequency everyday language, given regular use of a dictionary. (NEW)</p> <p>16. Can make basic inferences or predictions about text content from headings, titles or headlines. Can listen to a short narrative and predict what will happen next. (NEW)</p> <p>17. Can follow a line of argument or the sequence of events in a story, by focusing on common logical connectors (e.g. however, because) and temporal connectors (e.g. after that, beforehand). (NEW)</p> <p>18. Can deduce the probable meaning of unknown words in a written text by identifying their constituent part (e.g. identifying word roots, lexical elements, suffixes and prefixes). (NEW)</p> <p>B1+</p> <p>1. Can understand formal correspondence on less familiar subjects well enough</p>		
--	--	---	--	--

		<p>to redirect it to someone else. (NEW)</p> <p>2. Can scan longer texts in order to locate desired information, and gather information from different parts of a text, or from different texts in order to fulfil a specific task.</p> <p>3. Can scan through straightforward, factual texts in magazines, brochures or in the web, identify what they are about and decide whether they contain information that might be of practical use. (NEW)</p> <p>4. Can understand straightforward, factual texts on subjects relating to his/her interests or studies. (NEW)</p> <p>5. Can understand short texts on subjects that are familiar or of current interest, in which people give their points of view (e.g. critical contributions to an online discussion forum or readers' letters to the editor). (NEW)</p> <p>6. Can identify the main conclusions in clearly signalled argumentative texts.</p> <p>7. Can recognise the line of argument in the treatment of the issue presented, though not necessarily in detail.</p> <p>8. Can understand instructions and procedures in the form of a continuous text, for example in a manual, provided that he/she is familiar with the type of process or product concerned. (NEW)</p> <p>9. Can read newspaper / magazine accounts of films, books, concerts etc. written for a wider audience and understand the main points. (NEW)</p> <p>10. Can understand simple poems and song lyrics written in straightforward language and style. (NEW)</p> <p>11. Can exploit different types of connectors (numerical, temporal, logical) and the role of key paragraphs in the overall organization, in order to better understand the argumentation in a text. (NEW)</p> <p>12. Can extrapolate the meaning of a section of a text by taking into account the text as a whole. (NEW)</p> <p>13. Can identify unfamiliar words from the context on topics related to his/her field and interests.</p>		
--	--	---	--	--

		<p>14. Can extrapolate the meaning of occasional unknown words from the context and deduce sentence meaning provided the topic discussed is familiar.</p> <p>B2</p> <p>1. Can read with a large degree of independence, adapting style and speed of reading to different texts and purposes, and using appropriate reference sources selectively. Has a broad active reading vocabulary, but may experience some difficulty with low-frequency idioms.</p> <p>2. Can read correspondence relating to his/her field of interest and readily grasp the essential meaning.</p> <p>3. Can understand what is said in a personal email or posting even where some colloquial language is used. (NEW)</p> <p>4. Can scan quickly through long and complex texts, locating relevant details.</p> <p>5. Can quickly identify the content and relevance of news items, articles and reports on a wide range of professional topics, deciding whether closer study is worthwhile.</p> <p>6. Can understand articles and reports concerned with contemporary problems in which the writers adopt particular stances or viewpoints.</p> <p>7. Can recognise when a text provides factual information and when it seeks to convince readers of something. (NEW)</p> <p>8. Can recognise different structures in discursive text: contrasting arguments, problem-solution presentation and cause-effect relationships. (NEW)</p> <p>9. Can understand lengthy, complex instructions in his/her field, including details on conditions and warnings, provided he/she can reread difficult sections.</p> <p>10. Can read for pleasure with a large degree of independence, adapting style and speed of reading to different texts (e.g. magazines, more straightforward novels, history books, biographies, travelogues, guides, lyrics, poems), using appropriate reference sources selectively. (NEW)</p>		
--	--	--	--	--

		<p>11. Can read novels that have a strong, narrative plot and that are written in straightforward, unelaborated language, provided that he/she can take his/her time and use a dictionary. (NEW)</p> <p>12. Can use a variety of strategies to achieve comprehension, including listening for main points; checking comprehension by using contextual clues.</p> <p>B2+</p> <p>1. Can scan quickly through several sources (articles, reports, websites, books etc.) in parallel, in both his/her own field and in related fields, and can identify the relevance and usefulness of particular sections for the task at hand. (NEW)</p> <p>2. Can obtain information, ideas and opinions from highly specialised sources within his/her field.</p> <p>3. Can understand specialised articles outside his/her field, provided he/she can use a dictionary occasionally to confirm his/her interpretation of terminology.</p>		
<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>Conoscenze lessicali e grammaticali acquisite negli anni precedenti e consolidate nell'anno in corso.</p>	<p>1. Can understand the main points of clear standard speech on familiar matters regularly encountered in work, school, leisure etc, including short narratives.</p> <p>2. Can generally follow the main points of extended discussion around him/her, provided speech is clearly articulated in standard dialect.</p> <p>3. Can follow in outline straightforward short talks on familiar topics provided these are delivered in clearly articulated speech.</p> <p>4. Can follow a straightforward conference presentation or demonstration with visual support (e.g. slides, handouts) on a topic or product within his/her field, understanding explanations given. NEW</p> <p>5. Can understand the main points of what is said in a straightforward monologue like a</p>	<p>UD:INVALSI INGLESE Listening</p>	

		<p>guided tour, provided the delivery is clear and relatively slow. NEW</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Can understand simple technical information, such as operating instructions for everyday equipment. 7. Can follow detailed directions. 8. Can understand public announcements at airports, stations and on planes, buses and trains, provided these are clearly articulated in standard speech with minimum interference from background noise. NEW 9. Can understand the main points of radio news bulletins and simpler recorded materials about familiar subjects delivered relatively slowly and clearly. 10. Can understand the main points and important details in stories and other narratives (e.g. a description of a holiday), provided the speaker speaks slowly and clearly. NEW 11. Can listen to a short narrative and predict what will happen next. NEW 12. Can follow a line of argument or the sequence of events in a story, by focusing on common logical connectors (e.g. however, because) and temporal connectors (e.g. after that, beforehand). NEW 13. Can follow clearly articulated speech directed at him/her in everyday conversation, though will sometimes have to ask for repetition of particular words and phrases. <p>B1+</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Can understand straightforward factual information about common everyday or job related topics, identifying both general messages and specific details, provided speech is clearly articulated in a generally familiar accent. 		
--	--	--	--	--

		<ol style="list-style-type: none"> 2. Can follow much of everyday conversation and discussion, provided it takes place in standard speech and is clearly articulated in a familiar accent. NEW 3. Can follow a lecture or talk within his/her own field, provided the subject matter is familiar and the presentation straightforward and clearly structured. 4. Can distinguish between main ideas and supporting details in standard lectures on familiar subjects, provided these are delivered in clearly articulated standard speech. NEW 5. Can understand the information content of the majority of recorded or broadcast audio material on topics of personal interest delivered in clear standard speech. 6. Can identify unfamiliar words from the context on topics related to his/her field and interests. 7. Can extrapolate the meaning of occasional unknown words from the context and deduce sentence meaning provided the topic discussed is familiar <p>B2</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Can understand the main ideas of propositionally and linguistically complex speech on both concrete and abstract topics delivered in standard speech, including technical discussions in his/her field of specialisation. 2. Can follow extended speech and complex lines of argument provided the topic is reasonably familiar, and the direction of the talk is sign-posted by explicit markers. 3. Can with some effort catch much of what is said around him/her, but may find it difficult to participate effectively in discussion with several native speakers of the target language who do 		
--	--	--	--	--

		<p>not modify their speech in any way.</p> <p>4. Can identify the main reasons for and against an argument or idea in a discussion conducted in clear standard speech. NEW</p> <p>5. Can follow chronological sequence in extended informal speech, e.g. in a story or anecdote. NEW</p> <p>6. Can follow complex lines of argument in a clearly articulated lecture provided the topic is reasonably familiar. NEW</p> <p>7. Can distinguish main themes from asides, provided that the lecture or talk is delivered in standard spoken language. NEW</p> <p>8. Can recognise the speaker's point of view and distinguish this from facts that he/she is reporting. NEW</p> <p>9. Can understand announcements and messages on concrete and abstract topics spoken in standard speech at normal speed.</p> <p>10. Can understand detailed instructions well enough to be able to follow them successfully. NEW</p> <p>11. Can understand most radio documentaries and most other recorded or broadcast audio material delivered in the standard form of the language and can identify the speaker's mood, tone etc.</p> <p>12. Can use a variety of strategies to achieve comprehension including listening for main points, checking comprehension by using contextual clues.</p> <p>13. Can understand in detail what is said to him/her in the standard spoken language even in a noisy environment.</p> <p>B2+</p> <p>1. Can understand standard spoken language, live or broadcast on both familiar and unfamiliar topics normally encountered in personal, social, academic or vocational</p>		
--	--	---	--	--

		<p>life. Only extreme background noise, inadequate discourse structure and/or idiomatic usage influence the ability to understand.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Can keep up with an animated conversation between speakers of the target language. 3. Can follow the essentials of lectures, talks and reports and other forms of academic / professional presentation which are propositionally and linguistically complex. 4. Can understand the speaker's point of view on topics that are of current interest or that relate to his/her specialised field, provided that the talk is delivered in standard spoken language. NEW 5. Can understand recordings in the standard form of the language likely to be encountered in social, professional or academic life and identify speaker viewpoints and attitudes as well as the information content. 		
<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>Conoscenze lessicali e grammaticali acquisite negli anni precedenti e consolidate nell'anno in corso.</p>	<p>Comprendere e produrre testi settoriali con utilizzo del lessico specifico relativo all'indirizzo</p>	<p>UD:Microlingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Pollution ▪ Pollution ▪ Acid deposition ▪ Water pollution ▪ Fishkill ▪ Eutrophication ▪ Soil pollution ▪ Waste ▪ Other types of pollution (light pollution, noise pollution, radioactive pollution - the Fukushima disaster) 	<p>Comprendere il senso generale di testi settoriali con utilizzo del lessico specifico relativo all'indirizzo. Comprendere e produrre testi settoriali semplice con utilizzo del lessico specifico relativo all'indirizzo, di cui verrà valutato maggiormente il contenuto rispetto alla forma.</p>

			<p>- Renewable energy in agriculture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Types of Renewable energies - Solar energy - Wind energy - Energy from agriculture (biomass and anaerobic digestion) - Biofuels <p>-Weather and agriculture</p> <ul style="list-style-type: none"> -The weather - The impact of weather on agriculture - Crop protecting methods against weather events 	
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>		<p>Produrre un testo relativo al linguaggio settoriale di indirizzo; esporre un'esperienza professionalizzante</p>	<p>UD: PCTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Internship report 5 anno ● Presentazione Internship experience 5 anno ● Portfolio PCTO triennio 	

NB: Alle ore curriculari settimanali previste dal quadro orario (3 ore) si è aggiunta 1Ul di potenziamento (affidente alle UL previste dall'Autonomia di Istituto) così impostate:

- 1 quadrimestre fino a svolgimento prove INVALSI: Potenziamento Invalsi
- Dopo svolgimento prove INVALSI: Preparazione Esame di Stato

Incluse nelle ore curriculari settimanali è stato svolto un ciclo di lezioni tenute da un docente madrelingua.

a) Competenze europee per l'apprendimento permanente e Competenze del profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita (PECuP)

Competenza	Contributo della disciplina
Comunicazione nelle lingue straniere	Il contributo della disciplina è fondamentale per lo sviluppo di relazioni riguardo l'ambiente agro-alimentare a livello locale (incoming) e internazionale.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Lo studio della disciplina permette il confronto tra le realtà di produzione e consumo italiani con quelle internazionali, favorendo nello studente le capacità di osservazione critica e la presa di consapevolezza delle peculiarità del territorio.
Consapevolezza ed espressione culturale	Lo studio della disciplina consente l'acquisizione di una precisa consapevolezza in merito alla propria identità culturale attraverso l'analisi e l'approfondimento delle tradizioni e del patrimonio del mondo anglofono.
gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;	Lo studio della disciplina favorisce negli studenti una maggiore presa di consapevolezza in merito alla trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale
organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;	Lo studio della disciplina favorisce la promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali a livello internazionale.
intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;	Attraverso il confronto con le realtà diverse da quella italiana, si favorisce la valorizzazione dei prodotti tipici e si favorisce lo sviluppo di attività turistiche di respiro internazionale.

OBIETTIVI MINIMI

Alla luce della nuova modalità di esame si prevedono obiettivi minimi solo relativamente all'unità didattica di microlingua (vedi tabella sopra).

LIBRI DI TESTO

Libri di testo: Training for successful INVALSI, Vivian S. Rossetti - Pearson, Ecof@rming, Barbara Centis, Hoepli

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati materiali forniti dal docente, in particolare brani e slide da: Farming the Future, Claudia Gualandri – Trinity Whitebridge English, materiali video e mappe.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata /euristica
- Flipped Classroom
- Apprendimento cooperativo
- Scoperta guidata
- Brainstorming
- Schemi e mappe
- Role playing, simulazioni
- Lezione frontale
- Esercitazioni

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Formativa (test strutturato, semi strutturato, non strutturato, domande Flash)
- Sommativa (test strutturato, semi strutturato)
- Relazione PCTO

VALUTAZIONE

I criteri utilizzati per la valutazione sono

- Griglia di valutazione del PTOF
- Progressi in itinere
- Impegno

ATTIVITÀ' DI RECUPERO

I metodi di recupero sono (come stabilito nel PTOF):

- Pausa didattica
- Recupero in itinere

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

DOCENTI: Luca Antonio Congi e Elisa Cappi

COMPETENZE

a) Competenze ministeriali - tratte dalle linee guida

Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> -Caratteristiche ecologiche, climatiche, funzionali del sistema bosco. -Funzioni del bosco. -Tipologie di analisi stazionale botanica. -Parametri funzionali del bosco. -Servizi a tutela dell'ambiente agricolo forestale e naturale. -Multifunzionalità della risorsa forestale. -Riconoscere le principali specie forestali italiane. 	<p>Modulo 1: Interventi di difesa del territorio e arboricoltura da legno</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare i criteri di governo e trattamento di un soprassuolo forestale. -Elaborare e gestire semplici interventi naturalistici.
<p>Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.</p> <p>-Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.</p> <p>-attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.</p>	<p>modulo 2: Selvicoltura ed ecosistemi forestali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche dei diversi sistemi agricoli e le ricadute sull'ambiente; - Conoscere le funzioni del bosco in termini produttivi ed ambientali. - Conoscere la classificazione delle zone fitoclimatiche; - Conoscere le principali modalità di gestione dei boschi: fustaia e ceduo. - Conoscere le principali forme di trattamento dei cedui e delle fustaie. - Conoscere le principali essenze forestali del nostro 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare le relazioni tra diversi sistemi agroforestali; - saper individuare le condizioni favorevoli o limitanti per la crescita delle diverse specie arboree; -operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute. -Definire i fattori che influenzano gli equilibri idrogeologici, con particolare riferimento

	Appennino.	all'erosione ed ai fenomeni franosi. -Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di interventi di recupero di aree degradate.
<ul style="list-style-type: none"> -Metodi di determinazione del volume dei tronchi e delle cataste. -Determinazione del volume degli alberi in piedi e dei boschi attraverso l'uso della tavole di cubatura. -Metodi di allestimento e abbattimento delle piante. -Caratteristiche botaniche delle principali specie forestali italiane. -Tecniche di gestione dei boschi, problematiche colturali, di conversione, di diradamenti, trasformazione e dei trattamenti. -metodi di cavallettamento. -gli strumenti per la misurazione dei diametri e delle altezze delle piante. -Metodi e formule di cubatura dei boschi e delle piante in piedi. 	<p>modulo 3: cenni di dendrometria</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le applicazioni GIS in campo agrario e forestale. -Telerilevamento, mappatura di parametri biologici, ambientali e colturali. -conoscere le fasi di un progetto di taglio; -Inventari forestali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare i sistemi informativi geografici avanzati ai fini di elaborare carte tematiche e territoriali. -Collaborare alla stesura di un piano di assestamento. -saper compilare un piedilista; -saper individuare le piante da abbattere.

b) Competenze europee per l'apprendimento

Competenza dell'apprendimento permanente	Contributo della disciplina
Comunicazione nella madrelingua	Apprendimento ed uso della terminologia tecnica specifica.

Comunicazione nelle lingue straniere	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Applicazioni delle quattro operazioni; applicazioni di botanica, ecologia e pedologia; applicazioni di geometria, chimica e fisica legate agli interventi sul territorio.
Competenza digitale	Utilizzo del Web per ricerche, utilizzo di programmi word, excel, programmi di condivisione GDrive, GMeet
Imparare a imparare	Sviluppare una maggior autonomia nella gestione degli impegni di studio e scolastici; acquisire un metodo di studio; saper selezionare gli argomenti ed individuare informazioni integrative, per la realizzazione di approfondimenti personali, tesina e presentazioni.
Competenze sociali e civiche	Condividere con i compagni di classe materiale didattico, informazioni e strategie di studio; creare un gruppo classe che sia di sostegno agli alunni con difficoltà. Saper valutare la coerenza e l'adeguatezza delle scelte fatte da soggetti pubblici e privati in riferimento all'ambiente e al territorio.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Stimolo a ripensare il proprio futuro formativo e professionale, anche in termini di iniziative lavorative autonome.
Consapevolezza ed espressione culturale	Confronto tra studenti e docenti sulle problematiche emergenti in ambito tecnico, economico e sociale.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata /euristica
- Flipped Classroom
- Apprendimento cooperativo
- Scoperta guidata
- Brainstorming
- Schemi e mappe
- Role playing, simulazioni
- Lezione frontale
- Esercitazioni

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Formativa (test strutturato, semi strutturato, non strutturato, domande Flash)
- Sommativa (test strutturato, semi strutturato)
- Relazione PCTO

VALUTAZIONE

I criteri utilizzati per la valutazione sono

- Griglia di valutazione del PTOF
- Progressi in itinere
- Impegno

ATTIVITÀ' DI RECUPERO

I metodi di recupero sono (come stabilito nel PTOF):

- Recupero in itinere.

TESTO DI ADOZIONE

Gestione & Valorizzazione Agroterritoriale, Casa Editrice Reda

il Docente
(Luca Antonio Congi e Elisa Cappi)

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

DOCENTE: Cumoli Claudio

COMPETENZE

a) Competenze ministeriali - tratte dalle linee guida

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica;</p> <p>Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.</p>	<p>Modulo n. 1 Dalle origini fino al 1800</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dalla nascita dell'agricoltura allo sviluppo nel bacino del Mediterraneo - L'Impero romano. Il Medioevo e la luce del Nuovo Mondo. Le piante principali introdotte in Europa in seguito alla scoperta dell'America. - Dal XVI secolo all'età moderna - La situazione dell'agricoltura all'epoca dell'Unità d'Italia 	<p>Individuare le tappe significative avvenute nell'evoluzione storica dell'agricoltura italiana e nel resto del mondo;</p> <p>Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali.</p>
<p>Favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.</p> <p>Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed</p>	<p>Modulo n. 2: Il '900</p> <p>La prima guerra mondiale e l'avvento del fascismo.</p> <p>Il fascismo in Italia e la battaglia del grano. La grande crisi del 1929.</p> <p>La seconda guerra mondiale e l'Italia del dopoguerra. La riforma agraria del 1950 e il boom economico.</p> <p>La Comunità Europea e la PAC.</p>	<p>Conoscere le principali iniziative inerenti l'agricoltura condotte nel periodo tra le due guerre mondiali.</p> <p>Conoscere le trasformazioni ed i progressi compiuti dall'agricoltura nel XX secolo.</p>

<p>agrari e di protezione idrogeologica.</p> <p>Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.</p>	<p>Agricoltura nazionale tra presente, futuro e globalizzazione.</p> <p>L'agricoltura italiana attuale</p> <p>La diversificazione delle aree rurali in Italia.</p> <p>L'agricoltura familiare diretto coltivatrice; Il contoterzismo e la diffusione della grande proprietà terriere.</p>	<p>Conoscere le tendenze più significative dell'agricoltura dei giorni nostri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali caratteristiche distintive delle diverse zone rurali italiane; - Conoscere peculiarità e opportunità offerte dall'agricoltura .
<p>Favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.</p> <p>Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.</p>	<p>Lo Spazio Rurale</p> <p>Il concetto di ruralità e la sua evoluzione.</p> <p>Società contadina e società rurale.</p> <p>Le variazioni demografiche e la ruralità.</p> <p>I fenomeni di esodo e spopolamento</p>	<p>Conoscere le origini ed il campo di indagine della sociologia rurale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le caratteristiche della società contadina del passato; - conoscere i motivi della trasformazione della società agricola; - conoscere le cause dell'esodo rurale del passato; - conoscere le motivazioni alla base delle attuali tendenze al ritorno in campagna;

b) Competenze europee per l'apprendimento permanente

Competenze dell'apprendimento permanente	Contributo della disciplina
Comunicazione nella madrelingua	Apprendimento ed uso della terminologia tecnica specifica.
Competenza digitale	Utilizzo del Web per ricerche, utilizzo di programmi di presentazione.
Imparare a imparare	Sviluppare una maggior autonomia nella gestione degli impegni di studio e scolastici; acquisire un metodo di studio.
Competenze sociali e civiche	Condividere con i compagni di classe materiale didattico, informazioni e strategie di studio. Riconoscere l'importanza della donna nella società
Consapevolezza ed espressione culturale	Confrontarsi tra studenti e docenti sulle problematiche emergenti in ambito tecnico, economico e globale. Affinare strumenti e sensibilità utili all'interpretazione critica dei grandi mutamenti attuali.

OBIETTIVI MINIMI

Per gli obiettivi minimi si rimanda ai programmi ufficiali stabiliti nelle riunioni per materia.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati esposti tramite lezioni frontali

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Sommativa (verifiche scritte con domande a risposta chiusa e risposta aperta; svolgimento di temi; verifiche orali; Compiti prodotto)

VALUTAZIONE

La valutazione è stata fondata su criteri il più possibile oggettivi, sulla base della griglia di valutazione di ogni prova. I criteri utilizzati per la valutazione sono stati:

- Griglia di valutazione del PTOF;
- progressi in itinere.

7. TEMPI

L'insegnamento è di 2 ore settimanali.

TESTO DI ADOZIONE

“ ELEMENTI DI SOCIOLOGIA & STORIA DEL MONDO RURALE ” - Casa Editrice Reda

MATERIA: ECONOMIA DEI MERCATI, MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA

DOCENTE: Pierpaolo Risimini

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un impegno sufficiente , l'interesse e la partecipazione durante l'arco dell'anno scolastico sono stati altalenanti. La crescita in relazione alle abilità, conoscenze e competenze e' stata continua rispetto alle potenzialità individuali. I risultati ottenuti sono stati buoni per quasi tutti gli studenti.

2.COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenze europee per l'apprendimento permanente	Contributo della disciplina
Comunicazione nella madrelingua	Argomentare utilizzando un linguaggio tecnico sia in forma orale che in forma scritta.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Individuare le strategie adeguate per la soluzione di problemi, analizzare fenomeni

	complessi .
Competenza digitale	Utilizzare le applicazioni di tipo informatico, per reperire, valutare, conservare, presentare e scambiare dati ed informazioni.
Imparare a imparare	Conoscere gli elementi base della disciplina e usarli in contesti nuovi. Assimilare nuove conoscenze e abilità .
Competenze sociali e civiche	Individuare gli elementi della disciplina applicabili al vivere quotidiano sviluppando un pensiero critico.
Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizzare linguaggi diversi per esprimersi, sviluppando una maggiore conoscenza degli aspetti tecnico-economico-giuridici.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Acquisire competenze per la valorizzazione di attività imprenditoriali

Competenze del profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita (PECuP)	Contributo della disciplina
Intervenire in progetti per valorizzare le filiere agroalimentari locali, anche attraverso i prodotti tipici e la filiera corta.	Acquisire consapevolezza sul ruolo delle aziende agricole locali nelle filiere agroalimentari.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA DEI MERCATI, MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA

Competenze d'asse	Conoscenze	Abilità
Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, delle tracciabilità e rintracciabilità	Qualità del sistema agroalimentare : aspetti economici (tracciabilità del prodotto) Conoscere le norme di qualità e le certificazioni Conoscere il concetto di	Saper valorizzare un prodotto agroalimentare Saper individuare i rischi potenziali nella produzione di un alimento

	<p>qualità nel sistema agroalimentare</p> <p>Conoscere il concetto di rintracciabilità del prodotto</p>	
<p>Valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione</p> <p>Collaborare con enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare i progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica</p> <p>Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, delle tracciabilità e rintracciabilità</p>	<p>La qualità del sistema agroalimentare</p> <p>Conoscere le norme di qualità e le certificazioni</p> <p>Conoscere il concetto di certificazione di qualità e le forme di certificazione</p> <p>Conoscere i sistemi di gestione della sicurezza alimentare e il sistema HACCP.</p> <p>packaging ed etichettatura dei prodotti</p> <p>Conoscere l'importanza dell'etichettatura dei prodotti alimentari</p>	<p>Saper compilare schede per la qualità dei prodotti</p> <p>Saper applicare le norme di qualità</p> <p>Riconoscere le diverse certificazioni di qualità</p> <p>Saper leggere in modo critico le etichette dei prodotti alimentari</p> <p>Saper rintracciare un prodotto dai dati in etichetta</p> <p>Saper produrre etichette con i dati di un'azienda</p>

<p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e servizi</p> <p>Collaborare con enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare i progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica</p> <p>Organizzare attività di valorizzazione e commercializzazione</p>	<p>La filiera agroalimentare</p> <p>Conoscere la filiera del latte e dei prodotti lattiero-caseari.</p> <p>Conoscere la filiera del vino</p> <p>Conoscere la filiera delle carni Bovine</p> <p>Conoscere la filiera delle carni suine</p> <p>Unione Europea</p> <p>Conosce i principali trattati dell'U.E.</p> <p>Conosce le principali</p>	<p>Saper riconoscere i principali attori della filiera del vino, della filiera lattiero casearia e le loro attività principali</p> <p>Saper riconoscere i trattati fondanti l'U.E. - le funzioni degli organismi U.E - Riconosce le differenza fra</p>
--	---	--

delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di marketing proponendo e adottando soluzioni per i problemi di logistica	Istituzioni U.E e il Diritto U.E	regolamento - decisione - raccomandazioni - pareri .
<p>Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica</p> <p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p>	<p>La politica agricola comunitaria Conoscere la storia della Pac.</p> <p>Conoscere i principi di riferimento della politica agricola-comunitaria.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali delle OCM</p> <p>Conoscere la Riforma della PAC 2014-2020</p>	<p>Sapere quali finanziamenti è possibile ottenere nel settore agricolo</p> <p>Saper chiedere finanziamenti per i giovani agricoltori.</p>

4 OBIETTIVI MINIMI

Per gli obiettivi minimi si rimanda ai programmi ufficiali stabiliti nelle riunioni per materia.

6. METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Esempio: - Lezione dialogata /euristica - Apprendimento cooperativo -Schemi, mappe - Lezione frontale - Esercitazioni , Video presentazione in PPT Discussione guidata

6. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

TESTO IN ADOZIONE : Ferdinando Battini- COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - EDAGRICOLE

7. TEMPI

L'insegnamento è di 2h settimanali.

8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

- I criteri utilizzati per la valutazione sono: (es)
- Griglia di valutazione del PTOF;
- Progressi in itinere

Le modalità di verifica sono state esclusivamente sommative (scritte con domande a risposta aperta/ chiusa ; verifiche orali; compito prodotti)

9 ATTIVITÀ' DI RECUPERO

- I metodi di recupero sono (come stabilito nel PTOF):
- Pausa didattica
- Recupero in itinere

Castelfranco Emilia, 15 maggio 2022

Il Docente
(Risimini Pierpaolo)

TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE

DOCENTE: Luca Antonio Congi

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe l'ho conosciuta quest'anno, ed insegno due discipline. Sin da subito si è most

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza	Contributo della materia
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.
Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.	Tutti i moduli.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE

Basi di arboricoltura

- Morfologia e fisiologia delle specie arboree: apparato radicale (funzioni e morfologia dell'apparato radicale e sviluppo e antagonismo radicale) - le foglie (i tipi di foglie, le parti della foglia, il processo fotosintetico) - le gemme (i tipi di gemme, lo sviluppo delle gemme) - i rami (rami a legno e a frutto delle drupacee e pomacee), i cicli delle piante (annuale, biennale e vitale);

-Biologia florale: fioritura, impollinazione, fecondazione e allegagione, sterilità, partenocarpia, cascola, alternanza della produzione, accrescimento dei frutti.

- Tecniche colturali;

- Gestione del terreno dell'acqua e della nutrizione;

- Principi di difesa della pianta;

Tecnica colturale della vite :

- Importanza economica e diffusione, origine e domesticazione

- La fisiologia e la fenologia del ciclo produttivo.

- L'agroecosistema viticolo

- Tecnica d'impianto del vigneto

- Esigenze pedoclimatiche e concimazioni.

- Scelta varietale e scelta del portainnesti

- Vocazione territoriale e qualità delle uve

- La tecnica colturale

- Forme di allevamento (cordone speronato, cordone speronato libero, guyot, sylvoz)

- Le caratteristiche del prodotto, utilizzazioni e qualità

- La meccanizzazione della viticoltura

- Le principali patologie (peronospora, oidio, flavescenza dorata, botrite).

Tecnica colturale del Castagno

- Importanza economica e diffusione, origine e domesticazione;

- La fisiologia e la fenologia del ciclo produttivo;

- L'agroecosistema castanicolo;

- Tecnica d'impianto del castagneto;
- Esigenze pedoclimatiche e concimazioni;
- Scelta varietale;
- Vocazione territoriale e qualità delle castagne e dei marroni;
- Le caratteristiche del prodotto, utilizzazioni e qualità;
- La meccanizzazione della castanicoltura;
- Le principali Patologie (cancro corticale, mal dell'inchiostro, cinipide);
- La lotta biologica contro il cinipide con l'utilizzo di antagonisti naturali.

Cenni sulla tecnica colturale del luppolo.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione dialogata/euristica; apprendimento cooperativo; scoperta guidata; brainstorming; flipped classroom

schemi; mappe; lezione frontale; esercitazioni; flipped lesson; lavori di gruppo; canali audiovisivi. Debate. Piattaforme, come Classroom, che consentono interazioni e condivisioni tra studenti e contaminazione di materiali di diverso tipo immagini, link ecc.

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: Rolando Valli, Claudio Corradi, Ferdinando Battini - **COLTIVAZIONI**

ERBACEE E ARBOREE - EDAGRICOLE .

Oltre al libro di testo sono stati utilizzate dispense , presentazioni in Power-point, mappe concettuali e schemi di sintesi, (autoprodotte e/o fornite dal docente)

6. TEMPI

Ore di attività didattica settimanali previste dal quadro orario: 4 ore

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

I criteri utilizzati per la valutazione sono:

Griglia di valutazione del PTOF, progressi in itinere, impegno.

Castelfranco Emilia, 15 maggio 2021

Il Docente

(Luca Antonio Congi, Eisa Capi)

ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

docenti: prof. MARZI LAURA - prof.ssa CAPPI ELISA

TESTO IN ADOZIONE : Stefano Amicabile- ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE vol 2 - Hoepli ISBN : 978-88-203-8848-5

COMPETENZE D'ASSE, COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO E DEL PECUP

a) Competenze d'asse

Competenze d'asse	Conoscenze	Abilità
<p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione e dei processi produttivi e servizi</p> <p>Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione ;</p>	<p>IL BILANCIO ECONOMICO DELL'AZIENDA AGRARIA</p> <p>Conoscere le voci dell'attivo e del passivo</p> <p>Conoscere il concetto di Tornaconto</p>	<p>Noti i singoli importi di ogni voce di bilancio saper determinare il tornaconto e i redditi aziendali</p> <p>Saper calcolare in modo analitico le diverse voci del bilancio per determinare ULS (latte e carne), la produzione Lorda totale e vendibile,</p> <p>Determinare i costi di produzione rappresentati dalle quote, spese varie e tributi</p>

		<p>Determinare i compensi, salari, interesse, e beneficio fondiario sia nelle forma analitica, che in modo forfettario</p> <p>Saper valutare l'equazione del Tornaconto come indice di efficienza aziendale</p>
	<p>COSTI DI PRODUZIONE E I CONTI COLTURALI</p> <p>Conoscere quali sono le voci necessarie per redigere un conto colturale di una coltura erbacea e arborea ed i criteri per il loro calcolo</p> <p>VALORE DI TRASFORMAZIONE E DEL FORAGGIO IN LATTE O CARNE</p> <p>Conoscere i prezzi di mercato dei prodotti trasformati e le modalità di</p>	<p>Dati gli elementi del costo, saper eseguire un conto colturale di una coltura annuale (cereale, da rinnovo o miglioratrice).</p> <p>Dati gli elementi del costo saper eseguire un conto colturale di una coltura arborea (vigneto, frutteto)</p> <p>Valutare la convenienza economia dell'acquisto di foraggio e la relativa trasformazione</p> <p>Valutare la convenienza</p>

	<p>calcolo per la trasformazione in latte o carne</p> <p>ECONOMIA DELLE MACCHINE</p> <p>Conoscere i valori delle macchine nuove e calcolare la durata ed il costo orario</p>	<p>economica all'acquisto di una macchina trattrice o di una operatrice</p>
<p>Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione ;</p> <p>Valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione</p>	<p>ELEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA</p> <p>Conoscere i concetti di interesse semplice e interesse composto</p> <p>Saper distinguere l'interesse dal capitale e dal montante</p> <p>Conoscere i concetti di quota annua, Interesse semplice ed interesse composto,</p> <p>Riconoscere le formule di anticipazione e posticipazione di una annualità costante posticipata</p>	<p>Saper applicare le formule di matematica finanziaria (interesse e montante semplice e composto)</p> <p>Saper determinare il costo di un impianto arboreo prima dell'inizio dei lavori</p> <p>Saper definire la convenienza nell'eseguire l'opera</p> <p>Saper determinare il costo ed il beneficio di un'opera pluriennale in un qualsiasi momento</p>

--	--	--

Competenze europee per l'apprendimento permanente	Contributo della disciplina
Comunicazione nella madrelingua	Argomentare utilizzando il linguaggio tecnico nella madrelingua sia in forma orale che in forma scritta
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Individuare le strategie adeguate per la soluzione di problemi, analizzare fenomeni complessi .
Competenza digitale	Utilizzare le applicazioni di tipo informatico, per reperire, valutare, conservare, presentare e scambiare dati ed informazioni
Imparare a imparare	Conoscere gli elementi base della disciplina e usarli in contesti nuovi. Assimilazione di nuove conoscenze e abilità
Competenze sociali e civiche	Individuare gli elementi della disciplina applicabili al vivere quotidiano sviluppando un pensiero critico.
Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizzare per esprimersi linguaggi diversi, sviluppando una maggiore conoscenza degli aspetti tecnico-economico-giuridici.

OBIETTIVI MINIMI

IL BILANCIO ECONOMICO DELL'AZIENDA AGRARIA

saper calcolare in modo analitico le diverse voci del bilancio ULS (latte e carne), PLV, quote, imposte, salari, interesse (nelle forme di base) e in modo forfetario spese varie e stipendi

conoscere le voci dell'attivo e del passivo e, noti i singoli importi, saper determinare il tornaconto e i redditi aziendali

I COSTI DI PRODUZIONE E I CONTI COLTURALI

conoscere quali sono le voci necessarie per redigere un conto colturale di una coltura erbacea e arborea e i criteri per il loro calcolo, saper determinare il conto colturale di una coltura erbacea

ELEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA

Saper applicare le formule di matematica finanziaria (interesse e montante semplice e composto)

Conoscere il concetto di interesse, montante e quota

Conoscere le equazioni per accumulazione iniziale o finale e le formule per anticipazione o posticipazione di capitali.

VALORE DI TRASFORMAZIONE DEL FORAGGIO IN LATTE E/O CARNE

Saper individuare i costi nella produzione di foraggi e valutare la convenienza economica nella trasformazione

ECONOMIA DELLE MACCHINE

Saper ricercare i valori dei mezzi agricoli nuovi, calcolare la durata in ore ed il costo orario

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE : Lezione dialogata, apprendimento cooperativo, brainstorming, schemi, mappe, diagrammi di flusso, lezioni frontali ed esercitazioni su casi studio

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Sommativa, risoluzione di Casi pratici e si prevedono l'utilizzo di verifiche scritte valide per l'orale.

VALUTAZIONE

- I criteri utilizzati per la valutazione sono:
- Griglia di valutazione del PTOF;
- Progressi in itinere

ATTIVITA' DI RECUPERO

- I metodi di recupero sono stati: corso di recupero, e recupero in itinere

I docenti: Marzi Laura - Cappi Elisa

MATEMATICA

docente: **prof.ssa TORCHI ELISABETTA**

METODOLOGIE	<p>Per ogni modulo si sono esplicitate conoscenze ed abilità da raggiungere, specificando quelle di base.</p> <p>Le conoscenze ed abilità sono state esposte tramite schemi , diagrammi ed esercizi guida condividendo lo schermo durante la didattica a distanza..</p> <p>Prima di ogni verifica si sono utilizzate un paio di ore di lezione per lo svolgimento di esercizi in preparazione..</p> <p>Dopo ogni verifica scritta sono stati assegnati, agli alunni che non avevano raggiunto le abilità di base, esercizi che venivano inviati all'insegnante per la correzione. E' seguita, quindi, la verifica di recupero centrata solo sulle abilità di base.</p>
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">· Appunti· Schemi riassuntivi· Calcolatrice scientifica non programmabile· Materiale vario <p>Classroom</p> <ul style="list-style-type: none">· Google meet· GeoGebra

VERIFICHE	<p>Le verifiche sono state sia orali che scritte.</p> <p>Quelle orali, partendo dalla correzione dei compiti assegnati, puntavano alla valutazione delle conoscenze.</p> <p>Le prove scritte, coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, valutavano il raggiungimento delle abilità. In ogni prova c'erano esercizi atti alla valutazione delle abilità di base la cui correttezza portava alla sufficienza, ed altri per la valutazione di abilità intermedie ed avanzate.</p> <p>E' concorso alla formulazione della valutazione, intermedia il livello di partecipazione e collaborazione alle lezioni.</p> <p>Per la valutazione finale si sono svolte verifiche e si sono valutati i punti della rubrica concordata con i colleghi.</p>
------------------	---

MODULO 1: DOMINIO DI UNA FUNZIONE			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze ed abilità di base (Obiettivi minimi)

<p>Comprendere ed utilizzare con precisione il linguaggio specifico (terminologia, simboli, enunciati, proprietà); utilizzare, integrandoli fra loro, i diversi linguaggi specifici (verbale, algebrico, grafico, simbolico) anche su diversi supporti (cartaceo, informatico, multimediale).</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole in forma grafica.</p>	<p>Definizione di funzione, dominio e codominio.</p> <p>Classificazione di funzioni.</p> <p>Condizione di realtà delle operazioni algebriche.</p>	<p>Individuare una funzione dal suo grafico.</p> <p>Individuare il dominio di una funzione dal suo grafico.</p> <p>Rappresentare il dominio di una funzione.</p> <p>Determinare e rappresentare il dominio di funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionali intere (fattorizzate) • razionali fratte • irrazionali intere. 	<p>Definizione di funzione, dominio e codominio.</p> <p>Classificazione di funzioni.</p> <p>Individuare una funzione dal suo grafico.</p> <p>Individuare il dominio di una funzione dal suo grafico.</p> <p>Rappresentare il dominio di una funzione. Determinare e rappresentare il dominio di funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionali intere (fattori di 1° grado) • razionali fratte (funzione omografica) • irrazionali intere (radicando di 1° grado).
--	---	--	---

MODULO 2: INTERSEZIONI CON GLI ASSI DI UNA FUNZIONE

Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze ed abilità di base (Obiettivi minimi)
<p>Comprendere ed utilizzare con precisione il linguaggio specifico (terminologia, simboli, enunciati, proprietà); utilizzare, integrandoli fra loro, i diversi linguaggi specifici (verbale, algebrico, grafico, simbolico) anche su diversi supporti (cartaceo, informatico, multimediale).</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentand</p>	<p>Condizione di appartenenza di un punto a due funzioni.</p>	<p>Individuare le intersezioni con gli assi di una funzione dal suo grafico.</p> <p>Rappresentare le intersezione con gli assi di una funzione</p> <p>Determinare e rappresentare le intersezioni con gli assi di funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionali intere (fattorizzate) • razionali fratte • irrazionali intere. 	<p>Condizione di appartenenza di un punto a due funzioni.</p> <p>Individuare le intersezioni con gli assi di una funzione dal suo grafico.</p> <p>Rappresentare le intersezione con gli assi di una funzione.</p> <p>Determinare e rappresentare le intersezioni con gli assi di funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionali intere (fattori di 1° grado) • razionali fratte (funzione omografica) • irrazionali intere (radicando di 1° grado).

ole in forma grafica.			
-----------------------	--	--	--

MODULO 3: SEGNO DI UNA FUNZIONE

Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze ed abilità di base (Obiettivi minimi)
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentando le in forma grafica	<p>Segno di un binomio.</p> <p>Segno di un trinomio di secondo grado.</p>	<p>Individuare gli intervalli di positività e negatività di una funzione dal suo grafico.</p> <p>Rappresentare gli intervalli di positività e negatività di una funzione.</p> <p>Determinare e rappresentare il segno di funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionali intere (fattorizzate) • razionali fratte • irrazionali intere. 	<p>Segno di un binomio.</p> <p>Individuare gli intervalli di positività e negatività di una funzione dal suo grafico.</p> <p>Rappresentare gli intervalli di positività e negatività di una funzione.</p> <p>Determinare e rappresentare il segno di funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionali intere (fattori di 1° grado) • razionali (funzione omografica) • irrazionali intere (radicando di 1° grado).

MODULO 4: ANDAMENTO DI UNA FUNZIONE

Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze ed abilità di base (Obiettivi minimi)
<p>Capacità di sviluppare ed applicare il pensiero e la comprensione logico-matematici individuando strategie appropriate per risolvere problemi in situazioni quotidiane; modellizzare con figure geometriche contesti reali.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentando le in forma grafica</p>	<p>Definizione intuitiva di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • limite infinito per x tendente ad un valore finito • limite finito per x tendente all'infinito • limite infinito per x tendente all'infinito • asintoto verticale orizzontale ed obliquo. 	<p>Calcolo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • limite per x tendente ad un valore finito di semplici funzioni razionali fratte • limite per x tendente all'infinito di funzioni razionali fratte (forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$). <p>Determinazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • asintoto verticale ed orizzontale di semplici funzioni razionali fratte. <p>Individuare l'andamento di una funzione dal suo grafico agli estremi del dominio e in corrispondenza di eventuali "buchi" del dominio.</p> <p>Rappresentare l'andamento di una funzione agli estremi del dominio e in corrispondenza di</p>	<p>Definizione intuitiva di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • limite infinito per x tendente ad un valore finito • limite finito per x tendente all'infinito • limite infinito per x tendente all'infinito • asintoto verticale, orizzontale ed obliquo. <p>Calcolo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • limite per x tendente ad un valore finito di funzioni razionali fratte • limite per x tendente all'infinito di semplici funzioni razionali fratte (forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$) <p>Determinazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • asintoto verticale ed orizzontale di semplici funzioni razionali fratte (funzione omografica). <p>Individuare l'andamento di una funzione dal suo grafico agli estremi del dominio e in corrispondenza di "buchi" del dominio.</p> <p>Rappresentare l'andamento di una funzione agli estremi del dominio</p>

		<p>eventuali “buchi” del dominio</p> <p>Determinare e rappresentare l’andamento agli estremi del dominio e in corrispondenza di eventuali “buchi” del dominio di funzioni razionali fratte</p>	<p>e in corrispondenza di eventuali “buchi” del dominio.</p> <p>Determinare e rappresentare l’andamento agli estremi del dominio e in corrispondenza di eventuali “buchi” del dominio di funzioni razionali fratte (funzione omografica).</p>
--	--	--	---

MODULO 5: STUDIO DI FUNZIONE

MODULO 5: STUDIO DI FUNZIONE			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze ed abilità di base (Obiettivi minimi)

<p>Capacità di sviluppare ed applicare il pensiero e la comprensione logico-matematici individuando strategie appropriate per risolvere problemi in situazioni quotidiane; modellizzare con figure geometriche contesti reali.</p>	<p>Studio di funzione.</p>	<p>Leggere il grafico di una funzione individuandone:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dominio ● intersezioni con gli assi ● segno ● andamento agli estremi del dominio ● asintoti. <p>Rappresentare il grafico di una funzione dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dominio ● intersezioni con gli assi ● segno ● andamento agli estremi del dominio ● asintoti. <p>Studiare e rappresentare nel piano cartesiano, funzioni razionali e irrazionali.</p>	<p>Leggere il grafico di una funzione individuandone:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dominio ● intersezioni con gli assi ● segno ● andamento agli estremi del dominio ● asintoti. <p>Rappresentare il grafico di una funzione dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dominio ● intersezioni con gli assi ● segno ● andamento agli estremi del dominio ● asintoti.
--	----------------------------	---	---

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. VINCENZO POLICARPO

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un impegno discreto, l'interesse e la partecipazione durante l'arco dell'anno scolastico sono stati altalenanti. La crescita in relazione alle abilità, conoscenze e competenze e' stata continua rispetto alle potenzialità individuali. I risultati ottenuti sono stati buoni per quasi tutti gli studenti. Un piccolo gruppo di alunni si è distinto per una partecipazione attiva, collaborativa e costruttiva durante tutte le attività svolte.

2. Competenze Europee per l'apprendimento permanente e competenze del profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita (PECuP)

Competenza	Contributo della disciplina
1. Comunicazione nella madrelingua	Gli alunni saranno chiamati a spiegare le eventuali tattiche utilizzate nel gioco di squadra.
2. Comunicazione nelle lingue straniere	Gli alunni apprendono termini in lingua straniera specifici per alcune attività o nell'ambito di giochi di squadra.
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Gli alunni sono tenuti ad utilizzare un lessico tecnico specifico nello studio dei vari apparati del corpo umano.
4. Competenza digitale	Effettuare ricerche sui vari argomenti trattati sul web
5. Imparare a imparare	Imparare a gestirsi nel lavoro motorio ed imparare dai propri errori.
6. Competenze sociali e civiche	Condivisione delle responsabilità nel gruppo riguardo gli esiti finali dei giochi di squadra. Adottare le regole del fair play.
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Viene premiata l'originalità e la creatività nel risolvere situazioni critiche durante il gioco.

8. Consapevolezza ed espressione culturale	Essere consapevoli dell'importanza del movimento come fonte di benessere. Avere coscienza della propria corporeità sapendosi adattare alle variabili motorie. Riuscire ad esprimersi con il linguaggio del corpo.
--	---

3. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

(Per gli obiettivi minimi si rimanda ai programmi ufficiali stabiliti nelle riunioni per materia.)

Potenziamento Fisiologico:

- Esercizi a corpo libero e carico naturale, brevi circuiti e sequenze di allenamento
- Semplici esercizi di potenziamento muscolare con elastici
- Passeggiate prolungate in regime aerobico in ambiente naturale
- Esercizi di mobilità articolare e stretching
- Trekking
- Test motori per la valutazione della velocità (shuttle run test) e potenza muscolare degli arti inferiori (Test di sargent)

Conoscenza delle principali discipline sportive

- Esercizi sui fondamentali e individuali di squadra della Pallavolo e Pallacanestro,
- Esercitazioni pratiche su alcune discipline dell'atletica leggera

Tematiche Principali delle Scienze Motorie

- I principali organi e apparati del corpo umano
- Il doping, l'uso e l'abuso
- Principi generali sulla sana alimentazione, come impostare una dieta bilanciata, suddivisione dei pasti in base al proprio fabbisogno, i falsi miti alimentari, calcolo del metabolismo basale, consigli pratici sulle varie diete ipocaloriche e ipercaloriche.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Si è tenuto conto della progressività dello sforzo e dell'incremento graduale del carico.

Si è operato sul potenziamento delle capacità condizionali e coordinative attraverso l'apprendimento dei gesti fondamentali dei giochi sportivi proposti.

Sono stati utilizzati i seguenti metodi di lavoro:

- Metodo deduttivo - induttivo
- Presentazione del compito analitico/globale;
 - Lezione frontale
 - Esercitazioni pratiche
 - Lavoro a stazioni.
- Lavoro sincrono e asincrono

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

È stato utilizzato tutto il materiale presente nella palestra dove si svolgeva l'attività motoria. Per quanto riguarda la parte teorica, non avendo adottato libri di testo, i ragazzi hanno utilizzato materiale fornito dal docente

6. TEMPI

Ore di attività didattica settimanali previste dal quadro orario: 2 UL

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è intesa come verifica pratica delle tecniche acquisite attraverso l'applicazione dei movimenti e delle esercitazioni svolte, si è privilegiata la valutazione della partecipazione degli studenti alle attività proposte, lasciando però diversi momenti di valutazione oggettiva attraverso la somministrazione di alcuni test motori (shuttle run test, test di sargent, getto del peso)

- La conoscenza di alcuni argomenti teorici è stata attraverso il dialogo attivo durante le lezioni
- Le competenze e le capacità pratiche sono state valutate attraverso l'osservazione diretta delle esercitazioni svolte.

Castelfranco Emilia, 15 maggio 2022

Il Docente

prof. Vincenzo Policarpo

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Claudia Incerti

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato interesse per le attività svolte, partecipando alle lezioni in modo complessivamente corretto anche se altalenante. I contenuti della materia sono stati affrontati in modo dialogico, favorendo negli studenti la partecipazione, lo sviluppo delle capacità critiche e i collegamenti interdisciplinari. In considerazione del contesto attuale e della didattica a distanza, ci si è proposti di favorire la rielaborazione del vissuto personale da parte degli alunni.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenze-chiave europee	Contributo della disciplina
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Valorizzazione dell'unicità personale e dei propri talenti
Consapevolezza ed espressione culturale	Capacità di riflessione etica e di dialogo con gli altri
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Conoscenza della complessità dei fenomeni sociali e culturali
Competenza in materia di cittadinanza	

OBIETTIVI MINIMI

Per gli obiettivi minimi si rimanda ai programmi ufficiali stabiliti nelle riunioni per materia, di seguito sintetizzati:

- Comprendere e accettare le norme fondamentali che regolano la vita in comune e le diversità.
- Conoscere e riconoscere, anche con l'uso di strumenti compensativi, video ed immagini, le caratteristiche della cultura locale e nazionale
- Saper valutare situazioni e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale; saper cogliere connessioni tra passato e presente nella loro evoluzione storico-sociale; sapersi porre con atteggiamento critico di fronte alle situazioni.
- Saper interagire con altri in modo empatico e costruttivo nel rispetto delle altrui diversità; agire rispettando persone e attrezzature, svolgendo compiti e mansioni anche in coppia o in gruppo al fine di raggiungere il comune obiettivo; riconoscere le proprie difficoltà ed emozioni e saper chiedere aiuto.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Crescere insieme in relazione	La complessità del mondo contemporaneo e il ruolo delle religioni: la povertà e la solidarietà, la disabilità, le migrazioni, il pluralismo. L'antisemitismo: giornata della memoria e approfondimento circa la religione ebraica.
Una verità che promuove l'umano	Attività di conoscenza personale e relazionale. La concezione cristiano-cattolica della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione. il valore della figura della donna.
Il fenomeno religioso nella storia	L'incidenza della religione nello sviluppo delle dinamiche storiche e culturali.
Diversità, accoglienza, dialogo	La proposta cristiana nella complessità del mondo contemporaneo. Confronto con culture ed esperienze di vita diverse: biopic di Christian Savonitti e patch Adams. Proposte di inclusione e accoglienza: il dramma del conflitto armato.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

-Promozione di un clima relazionale sereno, di socializzazione e conoscenza reciproca, attraverso il dialogo, la conversazione rispettosa delle differenze, il dibattito.

-Circle time

-Brain storming

-Lettura e analisi di diversi generi testuali

-Narrazione iconica guidata

-Sollecitazione di domande e di ricerca individuale e condivisa, dando spazio alle riflessioni personali degli alunni.

-Linguaggio fotografico, filmico, musicale

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

Strumenti multimediali

Mappe e schemi forniti dalla docente

Powerpoint di presentazione

Filmati/video di approfondimento su youtube

Cortometraggi

6. TEMPI E SPAZI

Ore di attività didattica settimanali previste dal quadro orario: 1 UL.

Il confronto e le riflessioni sono state spesso svolte in uno spazio dedicato all'aperto, considerate le opportune condizioni restrittive adottate per il protocollo-covid in aula.

7. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Formativa:

- sollecitazione di domande e di ricerca individuale e condivisa, dando spazio alle riflessioni personali degli alunni.
- collegamenti e relazioni pertinenti individuati e proposti dagli alunni.

Sommativa:

- risposte individuali;
- riflessione guidata o dibattito a tema;
- domande di correlazione;

Valutazione: partecipazione, attenzione, interesse, responsabilità e disponibilità al dialogo educativo.

Per i criteri di valutazione, si rimanda a quanto esplicitato nel PTOF e nelle RUBRIC DDI.

Per quanto le attività di recupero, si rimanda a quanto esplicitato nel PTOF.

La docente

Castelfranco Emilia, 15 maggio 2022

(prof.ssa Claudia Incerti)

MATERIA: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

DOCENTE: MARCELLO SILVESTRI

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un ottimo impegno, l'interesse e la partecipazione durante l'arco dell'anno scolastico sono stati costanti. La crescita in relazione alle abilità, conoscenze e competenze e' stata continua rispetto alle potenzialità individuali. I risultati ottenuti sono stati eccellenti per tutti gli studenti.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenze chiave europea	Contributo della disciplina
Consapevolezza ed espressione culturale	Valorizzazione dell'unicità personale dei propri talenti
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflessione etica e di dialogo con gli altri
Competenza in materia di cittadinanza	Consapevolezza della complessità dei fenomeni sociali e culturali

3. PROGRAMMA SVOLTO

Discussione su tematiche di attualità:

- Violenza di genere
- Biodiversità e sostenibilità
- Impatto dei social sulla società
- Lavoro e Università

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Brain storming
Narrazione iconica guidata
Linguaggio fotografico, filmico, musicale
Lezione asincrona
Compiti di realtà

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

Strumenti multimediali
Pagine di testi e schemi fornite dalla docente e caricati su classroom
Powerpoint di presentazione tema/proposta di attività di riflessione
Filmati/video di approfondimento su youtube

6. TEMPI

Ore di attività didattica settimanali previste dal quadro orario: 1 UL.

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

I criteri utilizzati per la valutazione sono:

- domande rivolte a tutti;
- riflessione guidata o dibattito a tema;

Valutazione complessiva dell'impegno, della partecipazione e della risposta orale

Castelfranco Emilia, 15 maggio 2022

Il Docente

Prof. Marcello Silvestri

ALLEGATO n. 2

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO - 3 maggio 2022

Svolgi la prova, scegliendo una delle tipologie proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga, *I Malavoglia* (1881), brano tratto dal cap. 3.

Dopo la mezzanotte il vento s'era messo a fare il diavolo, come se sul tetto ci fossero tutti i gatti del paese, e a scuotere le imposte. Il mare si udiva muggire attorno ai fariglioni che pareva ci fossero riuniti i buoi della fiera di sant'Alfio, e il giorno era apparso nero peggio dell'anima di Giuda. Insomma una brutta domenica di settembre, di quel settembre traditore che vi lascia andare un colpo di mare fra capo e collo, come una schioppettata fra i fichidindia. Le barche del villaggio erano tirate sulla spiaggia, e bene amarrate alle grosse pietre sotto il lavatoio; perciò i monelli si divertivano a vociare e fischiare quando si vedeva passare in lontananza qualche vela sbrindellata, in mezzo al vento e alla nebbia, che pareva ci avesse il diavolo in poppa; le donne invece si facevano la croce, quasi vedessero cogli occhi la povera gente che vi era dentro.

Maruzza la Longa non diceva nulla, com'era giusto, ma non poteva star ferma un momento, e andava sempre di qua e di là, per la casa e pel cortile, che pareva una gallina quando sta per far l'uovo. Gli uomini erano

all'osteria, e nella bottega di Pizzuto, o sotto la tettoia del beccaio, a veder piovere, col naso in aria. Sulla riva c'era soltanto padron 'Ntoni, per quel carico di lupini che vi aveva in mare colla Provvidenza e suo figlio Bastianazzo per giunta, e il figlio della Locca, il quale non aveva nulla da perdere lui, e in mare non ci aveva altro che suo fratello Menico, nella barca dei lupini. Padron

Fortunato Cipolla, mentre gli facevano la barba, nella bottega di Pizzuto, diceva che non avrebbe dato due baiocchi di Bastianazzo e di Menico della Locca, colla Provvidenza e il carico dei lupini.
– Adesso tutti vogliono fare i negozianti, per arricchire! diceva stringendosi nelle spalle; e poi quando hanno perso la mula vanno cercando la cavezza.

Giovanni Verga (Catania 1840-1922) è considerato il principale esponente del Verismo italiano.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo, presentando i personaggi e facendo opportuni riferimenti alla trama del romanzo.

2. Analisi del testo

- Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo. Analizza il narratore e le tecniche narrative utilizzate, con particolare attenzione all'uso del discorso indiretto libero e al suo valore e significato all'interno della poetica verghiana.

- Spiega la battuta di Padron Fortunato Cipolla e collocala all'interno dell'ideologia e della poetica verghiana.

- Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno ad altri testi di Verga e/o di altri autori del periodo, nonché al contesto storico e culturale in cui vede la luce il romanzo.

PROPOSTA A2

Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento

io l'ho vissuto

un'altra volta

in un'epoca fonda

fuori di me

Sono lontano colla mia memoria

dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno di care cose consuete

sorpreso

e raddolcito

Rincorro le nuvole

che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?
E la creatura
atterrita
sbarra gli occhie accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
riavere

da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, I vecchi invisibili

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e

tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come

l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio.”
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l'antichità’ dalle bombe?
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la

pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...]

Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al

contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.

1. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
2. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”.
3. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica”.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale - Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a

sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro?
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?” “A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli, *Il Saggiatore*, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: il treno su cui viaggia, l’Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”. Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE 2° PROVA ESAME DI STATO - data 12/05/2022

PRIMA PARTE

Tra le scelte economiche che l’imprenditore è chiamato ad affrontare vi è quella di individuare la destinazione più conveniente dei prodotti aziendali.

Si consideri un'azienda ad indirizzo cerealicolo-foraggero-zootecnico della superficie di 40 ettari condotta da un proprietario capitalista, dove tutte le produzioni delle colture aziendali vengono destinate all'allevamento.

Il candidato, facendo riferimento ad una zona di propria conoscenza, dopo aver descritto dettagliatamente l'azienda in oggetto, assumendo tutti i dati necessari in modo congruo, determini se risulti maggiormente conveniente la vendita dei foraggi o l'utilizzo dei foraggi per la produzione di latte.

SECONDA PARTE

Eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

Il candidato, facendo riferimento all'azienda descritta nella prima parte, determini la convenienza economica all'introduzione di una mietitrebbiatrice nel parco macchine aziendale, al fine di potenziare il grado di meccanizzazione.

Durata massima della prova: 6 ore

E' consentito soltanto l'uso del prontuario di economia

SIMULAZIONE PROVA ORALE

In preparazione dell'Esame di Stato sarà effettuata, in data 24 maggio 2022 , una giornata di simulazione del Colloquio Orale, alla presenza di tutti i membri della sottocommissione , durante le quali ai candidati sono stati predisposti ed assegnati i materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) e precisamente: i "testi, documenti, progetti, esperienze, problemi finalizzati a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare

ALLEGATO n. 3

Griglia di valutazione del colloquio orale (Ministeriale)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	3-5
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	3-5
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo svenuto	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, individuando adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una transizione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una transizione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	3-5
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a testi e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o svenuto, utilizzando un lessico inadeguato	1	5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di circolarità attiva e partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	5
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una intensa riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	

Punteggio totale della prova

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA

PARTE GENERALE (max 60 punti)

			PUNTEGGIO
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>a) capacità di ideare, pianificare e strutturare un testo nulla o insufficiente (1-5)</p> <p>b) capacità di ideare il testo scritto in modo chiaro e lineare, padroneggiando gli strumenti per la corretta impostazione generale del discorso. (6-7)</p> <p>c) capacità di ideare, pianificare e organizzare il testo in modo corretto e consapevole, dosando nel modo corretto le risposte o le diverse parti del testo (8-9)</p> <p>d) perfetta ideazione, pianificazione e organizzazione del discorso (10)</p>	

	Coesione e coerenza testuale	<p>a) testo confuso, mancanza di coesione tra le parti e incoerente (1-5)</p> <p>b) testo tendenzialmente ordinato e risposte/discorso tendenzialmente coese/o e coerenti/e (6-7)</p> <p>c) testo articolato in modo coerente e coeso in tutte le sue parti</p> <p>d) testo che dimostra un'ottima coerenza e una altrettanto buona coesione interna fra le sue parti</p>	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	<p>a) nulla o insufficiente (1-5)</p> <p>b) sufficiente o discreta (6-7)</p> <p>c) buona (8-9)</p> <p>d) ottima (10)</p>	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>a) nulla o insufficiente (1-5)</p> <p>b) sufficiente o discreta (6-7)</p> <p>c) buona (8-9)</p> <p>d) ottima (10)</p>	

3	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>a) conoscenze scarse o imprecise, riferimenti culturali inadeguati (1-5)</p> <p>b) conoscenze sufficienti o discrete, riferimenti culturali adeguati (6-7)</p> <p>c) buon livello di conoscenza dell'argomento trattato e precisione nei riferimenti culturali (8-9)</p> <p>d) ottimo livello di conoscenza dell'argomento e padronanza piena dei riferimenti culturali (10)</p>	
	<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>a) lo studente non è in grado di esprimere in modo corretto un giudizio critico o dà una valutazione senza padroneggiare le strategie di argomentazione (1-5)</p> <p>b) lo studente formula giudizi e valutazioni argomentando in modo non approfondito ma corretto (6-7)</p> <p>c) lo studente padroneggia le strategie di argomentazione ed è in grado di sostenere il proprio giudizio critico con strumenti adeguati (8-9)</p> <p>d) lo studente utilizza in modo corretto e con stile personale le tecniche di argomentazione per formulare giudizi critici e valutazioni personali puntuali (10)</p>	
<p>TIPOLOGIA A (max 40 punti)</p>			

1	<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<p>a) lo studente non rispetta le consegne (1-5)</p> <p>b) lo studente rispetta complessivamente le consegne (6-7)</p> <p>c) lo studente rispetta le consegne in modo preciso e consapevole (8-9)</p> <p>d) lo studente rispetta le consegne in modo preciso e consapevole e denota uno stile personale ed adeguato nel rispetto di tale vincolo (10)</p>	
2	<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p>	<p>a) comprensione nulla o scarsa (1-5)</p> <p>b) comprensione sufficiente o discreta (6-7)</p> <p>c) comprensione buona (8-9)</p> <p>d) comprensione ottima (10)</p>	
3	<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<p>a) capacità di analisi nulla o inadeguata (1-5)</p> <p>b) capacità di analisi sufficiente o discreta (6-7)</p> <p>c) buona capacità di analisi (8-9)</p> <p>d) capacità di analisi precisa e puntuale (10)</p>	
4	<p>Interpretazione corretta e articolata del testo</p>	<p>a) capacità di interpretazione nulla o inadeguata (1-5/2-10)</p> <p>b) capacità di interpretazione sufficiente o discreta (6-7/11-14)</p> <p>c) buona capacità di interpretazione (8-9/15-18)</p>	

		d) capacità di interpretazione precisa e puntuale (10/19-20)	
TIPOLOGIA B (max 40 punti)			
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<p>a) lo studente non riesce ad individuare tesi e argomentazioni (1-5)</p> <p>b) lo studente individua in modo tendenzialmente corretto tesi e argomentazioni (6-7)</p> <p>c) lo studente individua in modo preciso tesi e argomentazioni (8-9)</p> <p>d) lo studente individua puntualmente tesi e argomentazioni cogliendone anche le sfumature (10)</p>	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p>a) lo studente non padroneggia il proprio percorso ragionativo (2-10)</p> <p>b) lo studente padroneggia il proprio percorso ragionativo (11-14)</p> <p>c) lo studente dimostra di saper supportare il proprio ragionamento con i connettivi opportuni (15-18)</p> <p>d) lo studente padroneggia pienamente gli strumenti per sostenere il proprio ragionamento (19-20)</p>	

3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<p>a) riferimenti culturali assenti o inadeguati (1-5)</p> <p>b) riferimenti culturali presenti e utilizzati correttamente (6-7)</p> <p>c) riferimenti culturali utilizzati con precisione e in modo sempre coerente (8-9)</p> <p>d) diversi riferimenti culturali, sempre corretti e coerenti con l'argomentazione (10)</p>	
TIPOLOGIA C (max 40 punti)			
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<p>a) testo incoerente rispetto alla traccia, titolo assente o non pertinente (1-5)</p> <p>b) testo, titolo ed eventuali paragrafi coerenti rispetto alla traccia (6-7)</p> <p>c) testo, titolo ed eventuali paragrafi pertinenti e coerenti rispetto alla traccia (8-9)</p> <p>d) testo, titolo ed eventuali paragrafi pertinenti rispetto alla traccia, coerenti con il discorso e originali (10)</p>	

2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>a) testo disordinato e non lineare (2-10)</p> <p>b) testo prevalentemente ordinato e lineare (11-14)</p> <p>c) testo ordinato e lineare (15-18)</p> <p>d) testo ordinato e lineare in tutte le sue parti (19-20)</p>	
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>a) conoscenze nulle, limitate o approssimative (1-5)</p> <p>b) conoscenze sufficienti e articolate correttamente (6-7)</p> <p>c) buon livello di conoscenze e di articolazione delle stesse (8-9)</p> <p>d) conoscenze precise e articolate correttamente, riferimenti culturali adeguati (10)</p>	
			TOTALE (100)
			TOTALE (20)

--	--	--	--

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	7
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste.	5

4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3
--	---

ALLEGATO n. 4

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Coerentemente con quanto indicato nel PTOF, è stato assolto il monte ore minimo complessivo (pari a 284 ore per ogni alunno nel corso del triennio terminale). Al fine di potenziare determinate competenze, acquisibili pienamente soltanto attraverso tali percorsi, i Consigli di Classe che si sono susseguiti negli anni hanno sviluppato un percorso dei PCTO con durata complessiva di 310 ore programmate.

Nel corso del terzo anno si sono svolti i corsi per la sicurezza in ambiente di lavoro che hanno visto gli alunni superare i test per il corso base (4 ore) e per il rischio medio (8 ore) inoltre sono state organizzate attività inerenti i percorsi per le competenze e per l'orientamento presso aziende esterne nell'arco di tre settimane. Hanno visitato la fiera agricola di Verona.

A causa della chiusura della scuola per la Pandemia di Sars- Cov 2, gli stage programmati per la classe terza sono stati fatti slittare agli inizi della classe quarta. Durante tutto l'anno scolastico gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare a giornate di apprendimento attivo svolte presso l'azienda scolastica, incontri con esperti esterni, webinar, visite a fiere del settore (fiera agricola di Verona). Nel corso di queste attività i ragazzi sono stati occupati in attività aziendali, avendo come obiettivo quello di fornire agli studenti le competenze e le evidenze necessarie all'interno del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per conseguire la qualifica di operatore agricolo. Ogni settimana di PCTO ha avuto un monte ore di massimo 40 ore (per un minimo di 108 ore annuali).

Anche nel quarto anno sono state organizzate attività di Percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali presso aziende esterne e presso l'azienda della scuola, per un totale di 5 settimane (3 di recupero del terzo anno e due a fine anno scolastico), oltre a momenti formativi in classe e in azienda scolastica, prima della chiusura della scuola.

In conclusione tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di svolgere il loro percorso come previsto dal PTOF della scuola.

Le esperienze in aziende esterne hanno voluto rafforzare l'acquisizione delle abilità e competenze relative al percorso di studi degli istituti professionali "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", con vincolo di connessione alle tematiche affrontate dalle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo del quarto anno.

Nel quinto anno, all'inizio della scuola gli alunni hanno recuperato le ore svolgendo stage in aziende del territorio nonché il progetto di Simulimpresa proposto dal GAL Antico Frignano e Appennino reggiano sull'autoimprenditorialità, progetto che si è concluso l'11 Maggio con un Challenge organizzato dal GAL presso la Fondazioni Golinelli di Bologna. Hanno avuto l'opportunità di visitare la fiera agricola Macfruit di Rimini.

Inoltre si sono avuti numerosi incontri (on-line) sia per lo sviluppo delle competenze di settore che per informazione e formazione sui diritti dei cittadini e delle cittadine del futuro nonché su temi importanti relativi all'ambiente ed al territorio. E' stato possibile anche svolgere incontri per l'orientamento futuro sia lavorativo che di studi universitari. (per un totale di 180 ore minime organizzate dalla scuola in PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)					
TERZO ANNO					
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento	di
SICUREZZA Corso di formazione generale sulla sicurezza per lavoratori, valido per l'inserimento in aziende di qualsiasi settore.	scolastico	4 h	Esperto ASPP all'interno del percorso leFP nelle ore delle discipline	Sede di Montombraro	di

			dell'area comune.	
SICUREZZA Corso di formazione specifica sulla sicurezza per lavoratori, valido per l'inserimento in aziende del settore agrario.	scolastico	8 h	Esperto ASPP all'interno del percorso leFP nelle ore delle discipline dell'area di indirizzo.	Sede di Montombraro
COME SI FA IL PARMIGIANO REGGIANO Apprendimento attivo e osservazione partecipata presso un caseificio della zona per la produzione di Parmigiano Reggiano.	scolastico	8 h	Economia agraria Chimica applicata	Caseifici dislocati sul territorio modenese e bolognese
QUARTO ANNO				
ALLEVAMENTO BOVINO Stage curricolare presso un'azienda zootecnica della zona per l'allevamento bovino da latte.	scolastico	min. 32 h max. 80 h	Tecniche di allevamento Economia agraria	Aziende zootecniche della zona per l'allevamento bovino da latte
LAVORI NEL FRUTTETO IN GIARDINO E NELL'ORTO Stage curricolare o attività in bottega-scuola o in scuola-impresa presso un'azienda della zona ad	scolastico	min. 32 h max. 80 h	Tecniche di allevamento Agronomia territoriale	Aziende del settore floro-vivaistico del territorio modenese e bolognese

<p>indirizzo orto-floro-vivaistico, preferibilmente per coltivazione di piante erbacee con vendita diretta o ad indirizzo frutticolo, viticolo o di gestione del verde, in cui si effettuino anche operazioni di potatura.</p>			<p>Biologia applicata</p> <p>Economia agraria</p>	
<p>LAVORO D'UFFICIO stage curricolare presso enti pubblici o privati che si occupino di atti e procedure gestionali e amministrative intercettati da economia agraria, economia dei mercati e valorizzazione delle attività produttive.</p>	<p>scolastico</p>	<p>min. 108 h max. 120 h</p>	<p>Economia agraria</p> <p>Economia dei mercati</p> <p>Valorizzazione delle attività produttive</p>	<p>Aziende, enti e associazioni di categoria del territorio modenese e bolognese operanti in diversi settori</p>
<p>GIORNATE DI APPRENDIMENTO ATTIVO , VISITE, INCONTRI CON ESPERTI</p>	<p>scolastico</p>	<p>60 h</p>	<p>Tecniche di allevamento</p> <p>Agronomia territoriale</p> <p>Biologia applicata</p> <p>Economia agraria</p>	<p>Azienda della scuola sede di Montombraro e Castelfranco emilia, Fiera Agricola Bologna</p>

			Valorizzazione delle attività produttive Chimica applicata	
QUINTO ANNO				
SIMUL IMPRESA In collaborazione con il GAL Antico Frignano con la supervisione dell'azienda Impact Hub e la collaborazione di aziende del territorio si è svolto un periodo di attività per la formazione di nuovi imprenditori agricoli	scolastico	min 16 h	Economia agraria Economia dei mercati Valorizzazione delle attività produttive Tecniche di allevamento	GAL Impact Hub Fondazione Golinelli
MI ORIENTO PER LA VITA Stage curricolare o attività in bottega-scuola presso un'azienda/ente/organizzazione in ambito prescelto dall'alunno inerente a qualsiasi settore.	estivo (dopo il termine delle attività didattiche)	80 h	Percorso esente dall'attinenza con le discipline di indirizzo	Qualsiasi indirizzo aziendale

<p>GIORNATE DI APPRENDIMENTO ATTIVO , VISITE, INCONTRI CON ESPERTI</p>	<p>scolastico</p>	<p>60 h</p>	<p>Tecniche di allevamento Agronomia territoriale Biologia applicata Economia agraria Valorizzazione delle attività produttive Chimica applicata</p>	<p>Azienda della scuola sede di Montombraro e Castelfranco emilia, Fiera Agricola Bologna</p>

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DOCENTI	MATERIA	FIRMA
1	Luca Faccioli	Italiano e Storia	
2	Elisabetta Torchi	Matematica	
3	Cecilia Mazza	Lingua inglese	
4	Claudia Incerti	IRC	
5	Vincenzo Policarpo	Scienze motorie	
6	Luca Antonio Congi	Agronomia territoriale	
7	Laura Marzi	Economia Agraria	
8	Luca Antonio Congi	Tecniche di allevamento animale e vegetale	
9	Elisa Cappi	ITP, Economia agraria	
10	Pierpaolo Risimini	Economia dei mercati	
11	Claudio Cumoli	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	
12	Claudio Cumoli	Sociologia Rurale	
13	Marida Di Prima	Sostegno	
14	Marcello Silvestri	Alternativa IRC	
15	Roberto Liuzzi	Sostegno	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO